



# Piano Triennale Offerta Formativa

VIA UGO BASSI

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VIA UGO BASSI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/01/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0007422 del 26/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/01/2021 con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

L'IC nasce nell'A.S. 2012-13 a seguito delle procedure di dimensionamento scolastico regionale. E' localizzato nella zona centro e a sud del territorio comunale. L'ambito comunale di Civitanova Marche rivela una realtà composita e dinamica in campo economico, sociale e culturale con buoni livelli di occupazione. Il livello medio dell'indice ESCS dell'IC è alto pur con delle differenze tra le sedi scolastiche e le singole classi. Leggermente superiore alla media risulta la % di famiglie svantaggiate nella classe 3<sup>a</sup> della scuola secondaria di I grado. L'incidenza di alunni con cittadinanza non italiana è di poco superiore all'8 %, in ribasso rispetto agli A.S. precedenti. All'IC, in virtù della presenza di alunni con cittadinanza non italiana, vengono erogati fondi dall'Ente Locale da utilizzare per incentivare docenti e/o personale esperto esterno impegnati in attività di alfabetizzazione e supporto all'apprendimento strumentale della lingua italiana.

#### Vincoli

L'IC è articolato in 3 Scuole dell'Infanzia, 2 Scuole Primarie e 1 Scuola Sec. di I grado (totale 6 plessi). L'IC è quindi di ampie dimensioni. Il livello ad essa attribuibile in ragione del numero di alunni iscritti è alto (più di 1100 alunni). Al benessere diffuso si associa una disomogeneità socio-culturale dovuta al mutamento del nucleo sociale originario con infiltrazione di connazionali immigrati dall'entroterra e dal Sud del Paese, nonché di extracomunitari lavoratori e profughi. Tale disomogeneità è evidenziata dai dati ricavati dal livello dell'indice ESCS. Questa diversità e la consistente immigrazione degli ultimi anni (connazionali ma soprattutto extracomunitari) richiede la ricerca continua di strategie di accoglienza e di integrazione.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

L'area dello svantaggio socio economico trova compensazione nelle diverse forme di solidarietà che la Scuola attiva annualmente, in modo tale da assicurare a tutti gli alunni le medesime opportunità formative. Più complessa e' la gestione dell'integrazione/inclusione degli alunni stranieri che da diversi anni viene gestita attraverso convenzioni con l'Ente Locale e soggetti privati , soprattutto per il sostegno all'apprendimento della lingua italiana come lingua di studio. Inoltre la possibilità di avvalersi di mediatori linguistici di madrelingua consente di avere una comunicazione più efficace con le famiglie di provenienza.

### Vincoli

Nella provincia di Macerata rispetto all'indicatore "disoccupazione" si può notare che il dato del 7,7% è inferiore sia alla media nazionale che del Centro Italia, ma leggermente superiore a quella regionale. Questo determina un contesto scolastico non particolarmente svantaggiato, e una limitata presenza di situazioni bisognose di supporto finanziario. Le opportunità occupazionali, diffusamente diminuite hanno contribuito a diminuire il flusso migratorio verso la città. Tuttavia si verifica una considerevole mobilità individuale, anche in corso d'anno scolastico, di alunni stranieri che vengono iscritti nelle diverse sezioni e classi dell'Istituto.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Buona è la situazione dell'IC sul fronte della sicurezza degli edifici. Per 6 sedi su 6 le autorità competenti hanno rilasciato il certificato di agibilità e prevenzione incendi. Tutti gli edifici hanno porte antipanico e servizi igienici per i disabili. In alcuni edifici si trovano scale di sicurezza esterne e ascensori o rampe per il superamento di barriere architettoniche. In tutte le sedi sono presenti PC con stampante e LIM. All'IC è stato concesso il finanziamento per l'istituzione di una cl@sse 2.0. L'IC si è inoltre aggiudicato il finanziamento per la realizzazione della rete LAN/WLAN e di Ambienti Digitali per l'apprendimento nell'ambito del PON 2016-2020. Alta è la presenza di servizi base delle biblioteche, supportata da una ampio patrimonio

librario. Tutte le aule delle Scuole Primarie e della Scuola Secondaria sono dotate di LIM. La Scuola Secondaria è stata dotata di 2 laboratori mobili costituiti da 25 notebook ciascuno con il proprio carrello di ricarica, i quali permettono di sopperire alla dismissione dell'originario laboratorio di informatica per fare posto ad un'aula didattica. Sono a disposizione dell'IC risorse economiche provenienti da diverse fonti di finanziamento: dallo Stato, dalla Regione, dal Comune, dalle famiglie degli alunni, da privati. Risulta buona la partecipazione finanziaria dei genitori con un contributo di entità quasi pari a quello dell'Ente Locale.

## Vincoli

Oltre il 97% dei fondi erogati dallo Stato destinati all'IC sono destinati al pagamento del personale dell'IC. La gestione della scuola può disporre di percentuali molto esigue di finanziamenti. Basso è il numero di laboratori in rapporto al numero degli studenti e l'IC possiede meno di 1 palestra per sede.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ VIA UGO BASSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MCIC83600N
Indirizzo	VIA UGO BASSI 30 CIVITANOVA MARCHE 62012 CIVITANOVA MARCHE
Telefono	0733772163
Email	MCIC83600N@istruzione.it
Pec	mcic83600n@pec.istruzione.it
Sito WEB	iscviaugobassi.edu.it/

### ❖ VIA CIRO MENOTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA83601E
Indirizzo	VIA CIRO MENOTTI CIVITANOVA MARCHE 62012

## CIVITANOVA MARCHE

## ❖ VIA DEI MILLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA83602G
Indirizzo	VIA DEI MILLE 44 CIVITANOVA MARCHE 62012 CIVITANOVA MARCHE

## ❖ VIALE V. VENETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA83603L
Indirizzo	VIALE V. VENETO 229 CIVITANOVA MARCHE 62012 CIVITANOVA MARCHE

## ❖ ANITA GARIBALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MCEE83601Q
Indirizzo	VIA UGO BASSI 30 CIVITANOVA MARCHE 62012 CIVITANOVA MARCHE
Numero Classi	17
Totale Alunni	333

## ❖ SILVIO ZAVATTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MCEE83602R
Indirizzo	V.LE VITTORIO VENETO 229 CIVITANOVA MARCHE 62012 CIVITANOVA MARCHE
Numero Classi	11
Totale Alunni	224



❖ **ANNIBAL CARO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MCMM83601P
Indirizzo	VIA NELSON MANDELA 10 CIVITANOVA MARCHE 62012 CIVITANOVA MARCHE
Numero Classi	15
Totale Alunni	352

### Approfondimento

#### SEZIONI E CLASSI A DIFFERENZIAZIONE DIDATTICA METODO MONTESSORI

Nell'IC sono attive sezioni e classi a differenziazione didattica Metodo Montessori; in particolare

- n. 3 sezioni di Casa dei Bambini presso la Scuola dell'Infanzia "Via dei Mille"
- n. 5 classi (dalla 1<sup>^</sup> alla 5<sup>^</sup>) presso la Scuola Primaria "A. Garibaldi"
- Dall'a.s. 2015/16 è stata avviata una sperimentazione didattica ispirata al Metodo Montessori in una sezione di Scuola Secondaria di I grado. Attualmente la sperimentazione interessa le classi dalla 1<sup>^</sup> alla 3<sup>^</sup>.

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	3
	Multimediale	2
	Scienze	1
	Laboratorio mobile: 25 notebook	2
	aula di arte	1
	laboratorio sviluppo apprendimenti cognitivi	1
	giardino e orto didattico	5

<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Magna	1
	aula generica	58
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
	altro	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	distributori di frutta, yogurt, prodotti biologici	
	vendita panini e pizza	
	pannelli fotovoltaici	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	130
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	47
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3

## Approfondimento

Negli anni l'IC Via Ugo Bassi ha partecipato a numerosi bandi europei, nazionali e regionali funzionali all'implementazione delle dotazioni tecnologiche e della scuola e a concorsi e/o iniziative private e per l'acquisizione di strumentazioni. La partecipazione a bandi europei e ad iniziative nazionali ha altresì permesso di

arricchire le dotazioni di libri, strumenti, kit scientifici e supporti alla didattica anche per alunni in difficoltà.

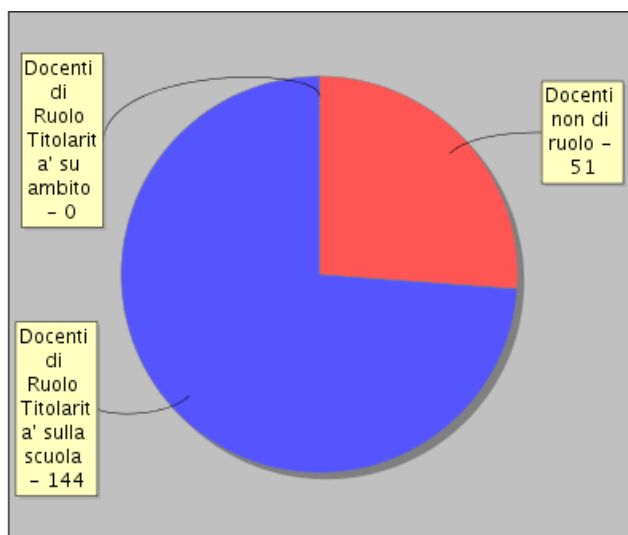
Le dotazioni tecnologiche necessitano costantemente di rinnovamento ed implementazione.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	125
Personale ATA	25

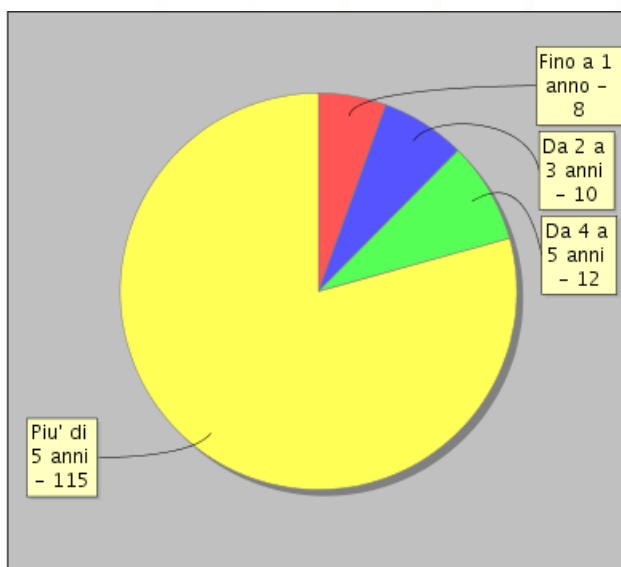
### ❖ Distribuzione dei docenti

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



- Docenti non di ruolo - 51
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 144
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 115

## Approfondimento



Una elevata percentuale dell'organico dell'IC è composta da docenti di ruolo con titolarità sulla scuola. I docenti con contratto a tempo indeterminato con un'anzianità nel ruolo di appartenenza maggiore di 5 anni rappresentano più del 75%. L'organico risulta nel complesso consolidato e stabile.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*L'Istituto Comprensivo Via Ugo Bassi intende utilizzare:*

*il dispositivo dato dal Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ([legge 15 marzo 1999, n.59](#)) dove, al CAPO II, oltre all'Autonomia didattica e organizzativa viene concessa autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo del PTOF;*

*le Indicazioni Nazionali per il per il curricolo (D.M. 254/2012);*

*la legge n.107 del 13 luglio 2015;*

*per il perseguimento delle seguenti finalità:*

*rispondere ai bisogni, alle esigenze e alle aspettative dell'utenza in ordine a un sereno sviluppo dell'identità personale e sociale;*

*favorire il successo formativo di tutti e ridurre il disagio scolastico;*

*coniugare le discipline con le esigenze formative determinate dalla realtà circostante e mondiale che si configura estremamente complessa da decodificare e vivere;*

*potenziare gli ambiti disciplinari del curricolo attraverso sperimentazioni, innovazioni, integrazioni sia metodologico-didattiche, sia contenutistiche;*

*utilizzare tutte le risorse professionali sia in attività curricolare di lezione che in altre attività caratterizzanti la funzione docente;*

*realizzare progetti d'innovazione finalizzati al potenziamento delle competenze a allo sviluppo delle attitudini e dei talenti degli alunni e studenti.*

*Affida ai Dipartimenti disciplinari e dell'Inclusione lo sviluppo e la governance delle iniziative di ampliamento curricolare che annualmente vengono proposte*



dai docenti o dal territorio e ritenute compatibili con le finalità suesposte.

Al fine di orientare le iniziative di ampliamento curricolare in un quadro di riferimento, comune a tutto l'Istituto, si selezionano **3 FOCUS PROGETTUALI**:

**FOCUS 1: I SAPERI**



*Dipartimenti di afferenza*

<b><i>Dipartimento di italiano – storia – geografia</i></b>
<b><i>Dipartimento di matematica – scienze – tecnologia</i></b>
<b><i>Dipartimento di musica – arte e immagine – educazione fisica</i></b>
<b><i>Dipartimento di lingue comunitarie</i></b>

**FOCUS 2 : CONOSCENZA DEL MONDO E NUOVA CITTADINANZA ATTIVA**



*Dipartimenti di afferenza*

<i>Dipartimento di italiano – storia – geografia</i>
<i>Dipartimento di matematica – scienze – tecnologia</i>
<i>Dipartimento di musica – arte e immagine – educazione fisica</i>
<i>Dipartimento di lingue comunitarie</i>

**FOCUS 3: PER UN NUOVO UMANESIMO**



*Dipartimenti di afferenza*



*Dipartimento di musica - arte e immagine - educazione fisica*

*Disabilità, disturbo, svantaggio, integrazione (inclusione)*

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Competenze Chiave Europee

#### **Priorità**

L'IC necessita di una revisione del curriculum verticale d'Istituto maggiormente condiviso tra i tre ordini di scuola, alla luce delle competenze europee aggiornate.

#### **Traguardi**

Aggiornamento del curriculum verticale d'Istituto e revisione delle unità di apprendimento alla luce delle competenze europee tramite la valorizzazione delle strutture dipartimentali d'Istituto.

### Risultati A Distanza

#### **Priorità**

L'IC non dispone di dati completi sui risultati conseguiti dagli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado nel corso della scuola secondaria

#### **Traguardi**

Organizzare una raccolta sistematica sui risultati conseguiti dagli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado nel corso della scuola seconda

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

La scelta degli obiettivi formativi prioritari è strettamente connessa alla visione dell'Istituto illustrata nell'atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione. Si riportano di seguito gli obiettivi presenti nell'atto di indirizzo.





a) Al fine di migliorare, sotto il profilo progettuale e attuativo, la qualità dell'intervento educativo nei confronti di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si dovrà prevedere di:

- collegare la progettazione educativa e didattica per l'alunno a quella della classe, assicurando un sempre e più proficuo coordinamento tra le figure professionali ed educative;
- curare l'individualizzazione e la personalizzazione per i singoli alunni, al fine di valorizzare tutte le loro potenzialità;
- diffondere l'utilizzo delle nuove tecnologie e delle modalità di comunicazione telematica (aula virtuale, Flipped Classroom, forum, Debate);
- promuovere forme di cura, di aiuto e di tutoring tra gli alunni.

b) Potenziare le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, tenendo conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, delle seguenti necessità:

c) Migliorare gli esiti, che dovranno essere quantomeno comparabili ai valori registrati nelle scuole primarie e secondarie di 1° grado della regione Marche e delle regioni dell'Italia centrale con pari indicatore socio-economico-culturale (ESCS); d) Ridurre della varianza all'interno di ciascuna classe e tra classi diverse negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in ITALIANO e MATEMATICA;

d) Prevenire il fenomeno dell'abbandono scolastico al fine di prevenire ogni forma di dispersione (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare). Le finalità che la scuola ha intenzione di perseguire, e che sono tratte direttamente dalla legge 107/2015, devono essere, quindi, corrispondenti al contesto sociale e culturale di appartenenza. Il Rapporto di autovalutazione e il Piano di Miglioramento d'istituto, che è



parte integrante del PTOF, rappresentano piste di azioni per la stesura del documento triennale. L'elaborazione del PTOF deve fare riferimento ad una costante ricerca della coerenza tra il PTOF stesso, il Rapporto di autovalutazione e il Piano di Miglioramento; Tenere conto delle azioni di innovazione previste nell'ambito del PNSD.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ PROGETTARE E ORIENTARE

Descrizione Percorso

OBIETTIVI DI PROCESSO AREA DI PROCESSO		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		AZIONI ATTIVATE
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	Aggiornamento del curricolo verticale d'Istituto e revisione delle unità di apprendimento alla luce delle competenze europee tramite la valorizzazione delle strutture dipartimentali d'Istituto.	I Dipartimenti disciplinari esistenti si occuperanno dell'aggiornamento del curricolo verticale d'Istituto e della revisione delle unità di apprendimento alla luce delle competenze europee.
<b>Continuità ed</b>	Organizzare una raccolta	Costituire un gruppo di lavoro che



<b>orientamento</b>	sistematica sui risultati conseguiti dagli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado nel corso della scuola secondaria di II grado.	partendo dalle scelte fatte al momento dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di II grado, monitori i risultati scolastici degli alunni uscenti dalla scuola secondaria dell'Istituto.
---------------------	---	---

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** I Dipartimenti disciplinari esistenti si occuperanno dell'aggiornamento del curriculum verticale d'Istituto e della revisione delle unità di apprendimento alla luce delle competenze chiave europee.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

L'IC necessita di una revisione del curriculum verticale d'Istituto maggiormente condiviso tra i tre ordini di scuola, alla luce delle competenze europee aggiornate.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Costituire un gruppo di lavoro che partendo dalle scelte fatte al momento dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di II grado, monitori i risultati scolastici degli alunni uscenti dalla scuola secondaria dell'Istituto.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

L'IC non dispone di dati completi sui risultati conseguiti dagli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado nel corso della scuola secondaria

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AGGIORNAMENTO E REVISIONE CURRICOLO  
VERTICALE DISCIPLINARE ALLA LUCE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

#### Responsabile

I Dipartimenti disciplinari esistenti si occuperanno dell'aggiornamento del curriculum verticale d'Istituto e della revisione delle unità di apprendimento alla luce delle competenze chiave europee.

#### Risultati Attesi

Aggiornamento del curriculum verticale d'Istituto e revisione delle unità di apprendimento alla luce delle competenze europee tramite la valorizzazione delle strutture dipartimentali d'Istituto.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORGANIZZARE UNA RACCOLTA SISTEMATICA SUI RISULTATI CONSEGUITI DAGLI ALUNNI IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO NEL CORSO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Genitori Istituti Secondari di II grado del territorio

#### Responsabile

Per organizzare una raccolta sistematica sui risultati conseguiti dagli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado nel corso della scuola secondaria di II grado sarà istituita una apposita commissione con il compito di raccogliere ed elaborare i dati.

#### Risultati Attesi

Costituire una commissione che, partendo dalle scelte fatte al momento dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di II grado, monitori i risultati scolastici degli alunni uscenti dalla scuola secondaria dell'Istituto.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto punta a migliorare progressivamente il modello organizzativo, basato su attribuzione precisa di incarichi, predisposizione di procedure e modulistica e revisione continua degli stessi.

Viene valorizzato il territorio come risorsa non solo culturale ma anche pratico-operativa, attraverso la promozione di accordi, convenzioni e reti.

Durante l'a.s. 2019/2020, a causa dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 e del conseguente lockdown, l'Istituto ha pianificato e realizzato delle azioni migliorative finalizzate allo svolgimento delle attività di didattica a distanza.

- A. Sono stati creati degli account personali per gli studenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria.
- B. È stato predisposto un calendario delle lezioni online che tenesse conto delle esigenze delle famiglie.
- C. Sono state svolte attività sincrone ed asincrone per gli studenti



utilizzando le piattaforme per le videoconferenze e quelle per la condivisione di materiale didattico.

- D. I docenti della Scuola Secondaria hanno seguito dei corsi di formazione online per acquisire le competenze digitali specifiche per la dad.

La scuola ha vissuto un vero e proprio slancio nel mondo della digitalizzazione e le pratiche didattiche innovative collaudate nel corso dell'emergenza sanitaria si affiancano oggi alle consolidate pratiche didattiche tradizionali, favorendo percorsi di espressione didattico-professionali al passo con i tempi ed i bisogni formativi delle nuove generazioni.

#### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

##### SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto è risultato vincitore del bando PON FSE 2014-2020 per la realizzazione di ambienti digitali (Avviso n. 12810 del 15-10-2015): si tratta di un progetto finalizzato alla realizzazione di "Ambienti di apprendimento innovativi" specifico per la Scuola Secondaria, ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie.

L'Avviso offre alle istituzioni scolastiche la possibilità di realizzare ambienti multimediali flessibili e dinamici:

spazi alternativi per l'apprendimento

aule "aumentate" dalla tecnologia

laboratori mobili

postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza, del personale o delle segreterie ai dati e ai servizi digitali della scuola

L'obiettivo è quello di promuovere la didattica laboratoriale e nuovi ambienti per l'apprendimento in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro.

Gli interventi puntano a offrire alle scuole ambienti tecnologicamente evoluti, idonei a sostenere tutte le attività di ricerca e aggiornamento, in grado di sostenere lo sviluppo della "net-scuola", ovvero una scuola più vicina alle attuali generazioni di studenti.



# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA CIRO MENOTTI	MCAA83601E
VIA DEI MILLE	MCAA83602G
VIALE V. VENETO	MCAA83603L

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ANITA GARIBALDI	MCEE83601Q
SILVIO ZAVATTI	MCEE83602R

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere

enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

ANNIBAL CARO

MCMM83601P

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## **Approfondimento**

Alle competenze di base al termine del primo ciclo di istruzione vanno aggiunte le competenze chiave europee e cioè le competenze che sono necessarie ai cittadini per la propria realizzazione personale, per la cittadinanza attiva, per promuovere la coesione sociale. Tali competenze sono definite alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave:

- 1- competenza alfabetica funzionale;
- 2- competenza multilinguistica;
- 3- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- 4- competenza digitale;

5- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

6- competenza in materia di cittadinanza;

7- competenza imprenditoriale;

8- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Tali competenze, tutte ugualmente importanti e strettamente interconnesse tra loro, rappresentano una pietra angolare per i processi di apprendimento e per la piena realizzazione dello studente.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **VIA CIRO MENOTTI MCAA83601E**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **VIA DEI MILLE MCAA83602G**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **VIALE V. VENETO MCAA83603L**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **ANITA GARIBALDI MCEE83601Q**

SCUOLA PRIMARIA

**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**SILVIO ZAVATTI MCEE83602R**

SCUOLA PRIMARIA

**❖ TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**ANNIBAL CARO MCMM83601P**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è previsto un monte ore di 33 ore annue per la Scuola d'Infanzia, per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria.

Nella Scuola Primaria le ore risultano ripartite nelle varie discipline come segue:

<b>Disciplina</b>	<b>Numero di ore annue</b>
Italiano	4 ore
Matematica	3 ore
Storia	4 ore
Geografia	3 ore
Scienze	3 ore
Inglese	3 ore
Arte	3 ore
Musica	2 ore
Motoria	2 ore
Tecnologia	2 ore
Religione	4 ore

Nella Scuola Secondaria le ore risultano ripartite nelle varie discipline come segue:

<b>Disciplina</b>	<b>Numero di ore annue</b>
-------------------	----------------------------



Italiano	4 ore
Storia/Geografia/Cittadinanza	4 ore
Matematica/Scienze	4 ore
Tecnologia	3 ore
Musica	3 ore
Arte	3 ore
Motoria	3 ore
Inglese/Francese	6 ore
Religione	3 ore

## Approfondimento

### **SCUOLA INFANZIA VIA CIRO MENOTTI - VIA DEI MILLE- VIALE VITTORIO VENETO**

sezioni eterogenee per età

40 ORE SETTIMANALI

- dal lunedì al venerdì;
- dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

### **SCUOLA PRIMARIA "ANITA GARIBALDI"**

28 ORE SETTIMANALI

- dal lunedì al venerdì;
- 4 giorni dalle ore 8.05 alle ore 13.00;
- 1 giorno dalle ore 8.05 alle ore 16.25 con rotazione settimanale (classe

I-lunedì, classe II-martedì, classe III-mercoledì, classe IV-giovedì, classe V-venerdì).

40 ORE SETTIMANALI - TEMPO PIENO

- dal lunedì al venerdì;
- dalle ore 8.05 alle ore 16.05.

**SCUOLA PRIMARIA "SILVIO ZAVATTI"**

27 ORE E 30 MINUTI SETTIMANALI

- dal lunedì al sabato;
- dalle ore 8.05 alle ore 12.40;
- non sono previsti rientri in orario pomeridiano.

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "ANNIBAL CARO"**

30 ORE SETTIMANALI

- dal lunedì al sabato;
- dalle ore 8.00 alle 13.00.

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria - servizio pre e post scuola: a causa del rischio sanitario connesso all'infezione da SARS-CoV-2, i servizi pre e post scuola non possono essere garantiti.

**ALLEGATI:**

Insegnamenti e quadri orari.pdf

**CURRICOLO DI ISTITUTO**

**NOME SCUOLA**

VIA UGO BASSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

**ISTITUTO COMPRENSIVO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo è un quadro di riferimento ineludibile che descrive il percorso che ogni alunno/studente compie all'interno della scuola per il conseguimento del successo formativo. Il curricolo è da intendersi come: • il piano di studi, che deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi ed indirizzi stabiliti dalle Indicazioni Nazionali; • la serie di azioni che rientrano nel quadro dell'ampliamento dell'offerta formativa che l'IC mette in atto per la piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed all'integrazione scolastica. In esso dunque si intrecciano i percorsi cognitivi, affettivi, relazionali e prendono forma le finalità e i principi educativi specifici della scuola di riferimento, sino al raggiungimento delle competenze previste dal Profilo al termine del primo ciclo di istruzione. Il curricolo contestualizza quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali e le reali esigenze formative degli alunni/studenti e del contesto. La struttura del curricolo pertanto si compone di tre livelli: a. una parte prescrittiva con le discipline fondamentali, gli obiettivi d'apprendimento determinati a livello nazionale come previsto nelle Indicazioni nazionali per il Curricolo- D.M: n. 254/2012) ; b. una parte opzionale, che si configura come Scelte strategiche a supporto dell'autonomia scolastica in quanto integra il curricolo lasciato all'autonoma determinazione delle scuole con una pluralità di offerte; c. una parte facoltativa definita nel PTOF Iniziative di ampliamento curricolare in cui sono progettate le azioni di arricchimento del curricolo attraverso: • le attività e discipline aggiuntive, programmate e realizzate con l'accordo di soggetti esterni alla scuola (enti locali e/o agenzie formative); • le iniziative individualizzate di recupero, di sostegno e/o potenziamento previste in modo da prevedere la costruzione e la realizzazione di percorsi individuali d'apprendimento.

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

La pubblicazione delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (D.M. n. 254 del 16 novembre 2012) ha focalizzato l'attenzione sul tema della progettazione curricolare e sul ruolo che essa può avere ai fini della promozione delle competenze, in chiave europea. In virtù di ciò il Curricolo d'Istituto si configura come un documento parte integrante del PTOF ed è centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare tutte le proprie risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone. La graduale acquisizione delle competenze si snoda

attraverso un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento agli obiettivi da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Lavorando in quest'ottica i docenti dell'IC, riuniti in commissioni per aree disciplinari con sviluppo orizzontale e verticale, programmano per gli alunni un percorso formativo unitario che si sviluppa dai Campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia sino alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di I grado. In questo percorso viene seguito un graduale approfondimento degli elementi caratterizzanti, fondendo ed intrecciando processi cognitivi, relazionali ed organizzativi dell'alunno, indicando obiettivi strategici per lo sviluppo delle competenze e traguardi che aiutano a finalizzare l'azione educativa. Pertanto annualmente sono condivise collegialmente per dipartimenti disciplinari le competenze culturali e personali da promuovere, facendo riferimento alle Indicazioni Nazionali 2012 e alle Competenze chiave europee. Il curriculum verticale d'IC rappresenta quindi l'insieme delle scelte didattiche della scuola, descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso proposto dal primo anno della scuola dell'infanzia al termine del primo ciclo di istruzione. Le novità di questo documento quindi consistono in: • verticalità; • progettazione per competenze; • individuazione dei nuclei fondanti delle discipline; • riferimento alle competenze chiave di cittadinanza europea

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'IC affida ai Dipartimenti disciplinari e dell'Inclusione lo sviluppo e la governance delle iniziative di ampliamento curricolare per lo sviluppo delle competenze trasversali che annualmente vengono proposte dai docenti o dal territorio e ritenute compatibili con le finalità suesposte. Al fine di orientare le iniziative di ampliamento curricolare in un quadro di riferimento, comune a tutto l'Istituto, si selezionano 3 FOCUS PROGETTUALI:  
1. FOCUS 1: I SAPERI  
2. FOCUS 2: CONOSCENZA DEL MONDO E NUOVA CITTADINANZA ATTIVA  
3. FOCUS 3: PER UN NUOVO UMANESIMO

### **Utilizzo della quota di autonomia**

È demandata alla professionalità docente scegliere le esperienze di apprendimento più efficaci, la metodologia adeguata, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione tra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, come viene indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica. È da precisare che i docenti potranno utilizzare una quota di flessibilità oraria (15%) rispetto al prospetto delle quote dell'orario settimanale/annuale per disciplina o discipline (art. 12 DPR 275/99).

## Metodologia

La metodologia didattica è una variabile fondamentale del processo educativo che mira al raggiungimento degli obiettivi d'apprendimento. Ogni docente, alla luce di ciò che vuole raggiungere, si attiva per organizzare le azioni che favoriscano l'acquisizione o il consolidamento delle conoscenze dei fatti, dei fenomeni, delle formule, delle idee e delle leggi, guidando gli allievi all'acquisizione delle competenze. Le varie metodologie possono permettere l'attuazione di diverse modalità di lavoro quali: - rendere gli allievi parte attiva del processo educativo, motivandoli all'apprendimento mediante una costante e proficua partecipazione alle attività sia curricolari che extracurricolari; - rendere gli allievi ben disposti nei confronti del sapere, favorendo delle situazioni di costruzione dello stesso, in cui il docente diventa un facilitatore dell'apprendimento; - permettere lo sviluppo del pensiero logico e critico; - favorire il processo di condivisione dei saperi; - favorire il raggiungimento delle competenze. Vasta è la gamma di possibilità per motivare gli studenti, per presentare i contenuti, per favorire le relazioni tra pari e con il docente. Ogni metodologia va ovviamente scelta in base al contesto in cui l'educatore opera. I docenti devono sempre porsi la domanda: "Come posso insegnare in maniera significativa e motivante per garantire il successo formativo di ciascuno?" Nel dare la risposta vi è necessità di un costante lavoro di osservazione e di valutazione delle strategie cognitive soggettive al fine di approntare una metodologia il più possibile rispondente ai bisogni formativi degli alunni. La metodologia didattica diventa quindi un insieme di procedure didattiche. Una procedura didattica è invece una parte del metodo, che risulta essere particolarmente attenta alla tipologia di allievi. Le procedure sono quindi altamente contestualizzate. Pertanto possono essere cambiata procedura in corso d'opera o, qualora se ne dovesse ravvisare l'esigenza, possono anche essere integrate. In generale, una metodologia è efficace quando le sue procedure sono tutte ben contestualizzate e permettono il raggiungimento di risultati concreti positivi. In base alle buone prassi riscontrate nell'IC, è possibile esplicitare le procedure didattiche maggiormente impiegate: - laboratoriale - esperienziale - partecipativa - cooperativa - ludico-espressiva - esplorativa (di ricerca) - collaborativa - interdisciplinare - trasversale metacognitiva - problem-solving - multimediale. Esse, per essere complete ed efficaci, necessitano degli appropriati strumenti didattici, che variano in base alla disciplina insegnata. Le procedure prevedono l'uso delle nuove tecnologie, che spesso facilitano l'acquisizione di determinati segmenti curricolari. Nell'IC, un esempio di procedure formalizzate, che prevedono l'utilizzo di specifico materiale didattico strutturato, è concretizzato nell'adozione del: • Metodo analogico • Metodo Montessori

**NOME SCUOLA**

VIA CIRO MENOTTI (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La società attuale si contraddistingue per la sua complessità culturale e politica, per una informatizzazione e una globalizzazione crescenti. Il bambino è sempre più bombardato da una serie di immagini e video veicolati dai media e da vari strumenti multimediali. In un contesto così complesso, egli ha bisogno di essere guidato ed orientato, in modo tale da diventare un giorno un cittadino consapevole dell'importanza del rispetto delle leggi e delle regole di convivenza, della necessità di tutelare l'ambiente naturale e il patrimonio comune, dell'esigenza di assumere comportamenti finalizzati alla tutela della salute propria e degli altri... La scuola, in quanto agenzia educativa, è demandata in primis a svolgere il compito di formare futuri cittadini in grado di evitare i rischi connessi con l'uso dei mezzi tecnologici, di avere cura di sé, degli altri e del mondo. Pertanto la costruzione di un curriculum per l'insegnamento dell'educazione civica diviene ora più che mai di fondamentale importanza per tutti gli ordini di scuola. Il piano in allegato è stato elaborato dai docenti della Scuola Primaria e dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo Ugo Bassi secondo quanto indicato nella normativa che regola l'introduzione dell'educazione civica come insegnamento trasversale in tutti gli ordini di scuola, legge 92/2019. I nuclei tematici fondamentali sono: Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale.

**ALLEGATO:**

PIANO-PER-LATTUAZIONE-DELLE-LINEE-GUIDA-PER-LEDUCAZIONE-CIVICA-SCUOLA-INF.-PRIM.-1.PDF

**NOME SCUOLA**

VIA DEI MILLE (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

In allegato il piano per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, stilato dai

docenti della Scuola d'Infanzia e della Scuola Primaria e comune a tutti i plessi dei due ordini di Scuola dell'IC.

**ALLEGATO:**

PIANO-PER-LATTUAZIONE-DELLE-LINEE-GUIDA-PER-LEDUCAZIONE-CIVICA-SCUOLA-INF.-PRIM.-1.PDF

---

**NOME SCUOLA**

VIALE V. VENETO (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

In allegato il piano per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, stilato dai docenti della Scuola d'Infanzia e della Scuola Primaria e comune a tutti i plessi dei due ordini di Scuola dell'IC.

**ALLEGATO:**

PIANO-PER-LATTUAZIONE-DELLE-LINEE-GUIDA-PER-LEDUCAZIONE-CIVICA-SCUOLA-INF.-PRIM.-1.PDF

---

**NOME SCUOLA**

ANITA GARIBALDI (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

In allegato il piano per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, stilato dai docenti della Scuola d'Infanzia e della Scuola Primaria e comune a tutti i plessi dei due ordini di Scuola dell'IC.

**ALLEGATO:**

PIANO-PER-LATTUAZIONE-DELLE-LINEE-GUIDA-PER-LEDUCAZIONE-CIVICA-SCUOLA-INF.-PRIM.-1.PDF

---

**NOME SCUOLA**

SILVIO ZAVATTI (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

In allegato il piano per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, stilato dai docenti della Scuola d'Infanzia e della Scuola Primaria e comune a tutti i plessi dei due ordini di Scuola dell'IC.

**ALLEGATO:**

PIANO-PER-LATTUAZIONE-DELLE-LINEE-GUIDA-PER-LEDUCAZIONE-CIVICA-SCUOLA-INF.-PRIM.-1.PDF

---

**NOME SCUOLA**

ANNIBAL CARO (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO****❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il presente piano è stato elaborato dai docenti della Scuola Secondaria dell'Istituto secondo quanto indicato nella normativa che regola l'introduzione dell'educazione civica come insegnamento trasversale in tutti gli ordini di scuola, legge 92/2019. I nuclei tematici fondamentali sono: Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale. L'insegnamento trasversale intende sviluppare consapevolezza rispetto ai seguenti argomenti (art.3): □ Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; elementi fondamentali relativi ai diritti dell'uomo (istruzione, lavoro, uguaglianza); □ Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile; □ Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5; □ Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; □ Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; □ Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva (formazione di base in materia di protezione civile, croce verde, enti del terzo settore).



**ALLEGATO:**

INTEGRAZIONE-AL-PTOF-DEL-CURRICOLO-DI-EDUCAZIONE-CIVICA\_SECONDARIA.PDF

## Approfondimento

Si rimanda al sito dell'IC Via Ugo Bassi (<https://iscviaugobassi.edu.it/>) per la consultazione delle programmazioni annuali disciplinari della Scuola d'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado.

### INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

#### ❖ SCACCHI...CHE PASSIONE!

**DESTINATARI** : alunni di scuola Primaria e secondaria di I Grado . **AREA/ DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO**: Dipartimento matematica, scienze e tecnologia  
**TIPOLOGIA DEL PROGETTO**: Curricolare in orario scolastico ed extrascolastico Gli alunni coinvolti apprenderanno le regole del gioco degli scacchi e si sfideranno durante delle partite. Partecipazione elettiva a gare e a GSS. Il gioco degli scacchi ogni alunno sviluppa le capacità cognitive e razionali. Nel contempo si stimola la creatività nella ricerca della soluzione di problemi; si migliora la memoria e la concentrazione, contribuendo positivamente allo sviluppo delle competenze e facilitando il futuro apprendimento delle materie scolastiche. Inoltre, questo gioco migliora la socialità portando i bambini a riflettere sul punto di vista altrui e osservando regole ben definite; ognuno, per poter giocare, deve necessariamente considerare le mosse dell'avversario, imparando così a rispettarlo, nella sua diversità di azione e opinione. Viene inoltre favorita la socializzazione, l'integrazione della disabilità e delle diverse etnie. Il gioco non è solo individuale ma può diventare anche di squadra, favorendo la solidarietà e la collaborazione, oltre al senso di responsabilità nei confronti dei compagni. il gioco degli scacchi è fondato, inoltre, sulla correttezza nei confronti dell'avversario e sull'accettazione del risultato della partita, elementi fondamentali nel processo educativo.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti e esperto esterno

Altro

❖ **GIOCHI MATEMATICI BOCCONI**

**DESTINATARI:** studenti delle classi quarte e quinta di scuola Primaria e di classe prima, seconda e terza di Scuola Secondaria di I grado AREA/ DIPARTIMENTO DI

**RIFERIMENTO:** Dipartimento matematica, scienze e tecnologia **TIPOLOGIA DEL**

**PROGETTO:** Curricolare in orario extrascolastico Partecipano in orario extrascolastico alle seguenti iniziative del PRISTEM: • Giochi d'autunno Categorie: -CE ( per gli studenti di quarta e quinta elementare) - C1 ( per gli studenti di prima e seconda media) - C2 ( per gli studenti di terza media e prima superiore) • Campionati internazionali di Giochi matematici (iniziativa riservata a Scuole Secondarie di I Grado) • Giochi di Rosi (iniziativa riservata a Scuole Secondarie di I Grado) Sono una serie di gare a sfondo matematico e logico. Si tratta principalmente di quelli che si potrebbero definire indovinelli matematici, spesso posti al concorrente anche in forma abbastanza scherzosa. I quesiti sono generalmente graduati nella difficoltà in base alla classe frequentata.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Docenti di matematica

❖ **A SCUOLA DI ROBOTICA PER UNA TECNOCITY**

**DESTINATARI:** alunni di classe V della Scuola Primaria ("A. Garibaldi "sez. A-B-D) AREA/

**DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO:** Dipartimento matematica, scienze e tecnologia

**TIPOLOGIA DEL PROGETTO:** Curricolare in orario scolastico Partendo dal concetto di energia, della sua produzione e del suo impatto sull'ambiente, si vuol portare il gruppo classe alla conoscenza delle fonti di energia rinnovabili e alla consapevolezza del loro utilizzo. I bambini scopriranno le modalità per produrre energia pulita partendo dalle

risorse naturali. Ciò verrà conseguito attraverso la costruzione, in piccoli gruppi, di modelli che simulino il funzionamento di una pala eolica o di un pannello solare con l'adozione del kit LEGO WeDo Education o con il LEGO Mindstorms EV3 Education precedentemente programmati con il software di coding Scratch. Questi elementi tecnologici verranno inseriti in un ipotetico scenario di una città ripensata come "smart city" e costruita con materiali di recupero.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale,[...].

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti e esperti esterni

#### **❖ PROGETTO LETTURA E BIBLIOTECA**

**DESTINATARI:** tutti gli alunni dell'ISC AREA/ **DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO:**

Dipartimento di italiano, storia e geografia **TIPOLOGIA DEL PROGETTO:** Curricolare in orario scolastico Il Progetto Lettura e Biblioteca dell'IC intende promuovere negli alunni un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Esso si articola in una serie di azioni educativo-didattiche diversificate per singolo segmento scolastico.

Molte attività educativo-didattiche sono proposte da Enti e Associazioni del territorio.

**AZIONI COMUNI Progetto Biblioteca:** in ogni plesso scolastico sono state angoli strutturati e/o biblioteche scolastiche. Scuola Primaria: attività di catalogazione,

prestiti librari e attività didattiche di promozione alla lettura. Secondaria di I Grado:

sono previste attività per organizzare una nuova biblioteca **Progetto lettura:** in ogni segmento scolastico da parte dei docenti vengono costantemente organizzate attività finalizzate a promuovere il piacere della lettura, anche accogliendo proposte

progettuali esterne inviate da Enti e Associazioni. **Nello specifico: SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA I GRADO -Progetto Giallo-carta -Io leggo perché... SCUOLA**

**PRIMARIA:** Scrittori di classe **SCUOLA SECONDARIA I GRADO:** -Bagliori d'autore -Letture signor Maretti

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare

riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti e esperti esterni

Classi aperte parallele

Altro

❖ **I SPEAK ENGLISH!**

**DESTINATARI:** alunni di 4 e 5 anni della Scuola dell'Infanzia AREA/ **DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO:** : Dipartimento di lingue comunitarie **TIPOLOGIA DEL PROGETTO:** Curricolare in orario scolastico I bambini di Scuola dell'Infanzia di 4 e 5 anni, nell'a.s. 2019/20, saranno coinvolti in attività didattiche finalizzate a sviluppare la conoscenza e l'uso della lingua inglese. Ogni plesso, tenendo conto delle propria realtà, ha strutturato uno specifico progetto. Nonostante questa differente programmazione sono comuni gli obiettivi e la metodologia . Tra gli obiettivi principali si prevede: - avvicinare ogni bambino a un nuovo codice linguistico, - stimolare la curiosità e l'interesse per l'apprendimento di una lingua straniera, - migliorare la capacità di ascolto ed attenzione, - valorizzare e promuovere la diversità linguistica e culturale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Docenti e esperti esterni

❖ **STORY TELLING**

**DESTINATARI:** alunni di classe V della Scuola Primaria "A. Garibaldi "sez. C e "S.ZAVATTI " sez. A -B AREA/ **DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO:** : Dipartimento di lingue comunitarie **TIPOLOGIA DEL PROGETTO:** Curricolare in orario scolastico Progetto finalizzato a sviluppare la conoscenza e l'uso della lingua inglese attraverso la lettura e

drammatizzazione di storie tratte dalla letteratura per ragazzi. Gli alunni di classe quinta potranno: - migliorare e incrementare la comprensione e l'uso della lingua inglese in continuità con le attività dello story telling svolte negli anni precedenti, - promuovere l'inclusione e favorire l'apprendimento cooperativo, - migliorare la memoria e le competenze di ascolto, - stimolare l'uso dell'immaginazione e della creatività.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti e esperti esterni

❖ **PROGETTO MADRELINGUA INGLESE**

DESTINATARI: alunni di Scuola Secondaria I Grado AREA/ DIPARTIMENTO DI

RIFERIMENTO: : Dipartimento di lingue comunitarie TIPOLOGIA DEL PROGETTO:

Curricolare in orario scolastico Progetto che nasce dal bisogno di incrementare le occasioni di uso della lingua inglese e favorire la relazione con persone di cultura diversa per un effettivo scambio linguistico e culturale. Un lettore madrelingua proporrà una serie di attività correlate alle programmazioni delle classi, ampliati con gli usi, costumi e tradizioni del paese di provenienza del madrelingua.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti e esperti esterni

❖ **PROGETTO MADRELINGUA FRANCESE**

DESTINATARI: alunni di Scuola Secondaria I Grado AREA/ DIPARTIMENTO DI

RIFERIMENTO: : Dipartimento di lingue comunitarie TIPOLOGIA DEL PROGETTO:

Curricolare in orario scolastico Questo progetto avvalendosi della presenza di un lettore madrelingua per: - attivare l'uso della lingua L2 con un parlante di lingua francese, - incuriosire, interessare, motivare, - stimolare la produzione orale in L2, - far conoscere usi e costumi della Francia e della francofonia. Saranno analizzati argomenti di interesse relativi alla programmazione di III (liv A1) e al vissuto personali.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti e esperti esterni

**❖ PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE**

DESTINATARI: alunni di Scuola Secondaria I Grado AREA/ DIPARTIMENTO DI

RIFERIMENTO: : Dipartimento di lingue comunitarie TIPOLOGIA DEL PROGETTO:

Curricolare in orario scolastico Il progetto nasce in relazione al bisogno di incrementare le occasioni di uso della lingua inglese, ampliando nello stesso tempo le conoscenze di realtà culturali diverse. Saranno svolte letture in classe, discussione in lingua di varie tematiche, attività di conversazione e ascolto attraverso un approccio comunicativo che non si concentra esclusivamente sulla perfezione grammaticale ma mira a rafforzare le competenze comunicative degli studenti, le loro capacità di capire e comunicare il messaggio.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti di inglese - potenziamento

Altro

❖ **A TEMPO DI MUSICA**

**DESTINATARI:** alunni di 4 anni Scuola Infanzia "V.V.Veneto" AREA/ DIPARTIMENTO DI  
**RIFERIMENTO:** : Dipartimento di musica, arte e immagine ed educazione fisica  
**TIPOLOGIA DEL PROGETTO:** Curricolare in orario scolastico I bambini attraverso lo strumentario ORFF avranno modo di esplorare la realtà sonora, riprodurre con il corpo suoni di diverso timbro, esplorare la propria voce, muoversi in modo coordinato con il gruppo, cantare in gruppo e interpretare un linguaggio musicale. Percependo e riconoscendo i diversi elementi della realtà sonora, ogni alunno potrà ascolta e confrontare fenomeni sonori e producendoli con il corpo e esprimendosi con la voce e con il movimento. L' utilizzo dello strumentario ORFF nella Scuola dell'Infanzia consente di: • sviluppare la sensibilità musicale, • stabilire relazioni positive con adulti e compagni, • esprimere le proprie emozioni e i propri sentimenti, • conquistare una propria autonomia rispetto ai propri bisogni personali, • organizzare lo spazio per le proprie esigenze di movimento.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti e esperti esterni

Classi aperte parallele

❖ **UN MONDO DI SUONI CON LO STRUMENTARIO ORFF**

**DESTINATARI:** alunni di classe seconda di Scuola Primaria AREA/ DIPARTIMENTO DI  
**RIFERIMENTO:** : Dipartimento di musica, arte e immagine ed educazione fisica  
**TIPOLOGIA DEL PROGETTO:** Curricolare in orario scolastico L' utilizzo dello

strumentario ORFF favorisce la creatività dei bambini nella scoperta di nuovi suoni. Sviluppa la sensibilità musicale e il senso del ritmo. Inoltre gli strumenti, essendo leggeri e pratici, possono essere usati anche in movimento. L'esperienza musicale si realizza sia nella pratica dell'ascolto che in quella di fare musica, evidenziando le relazioni esistenti tra il linguaggio sonoro e gli altri linguaggi, privilegiando nella sua realizzazione, un approccio alla musica di tipo fattivo e creativo. Lo strumentario favorisce l'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, nonché l'interazione tra culture diverse.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti e esperto esterno

### **❖ UN MONUMENTO PER AMICO**

**DESTINATARI:** alunni di classe IV sez. B - Scuola Primaria "S. Zavatti" Alunni di classe III sez. E - Scuola Secondaria di I grado AREA/ **DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO:** : Dipartimento di musica, arte e immagine ed educazione fisica **TIPOLOGIA DEL PROGETTO:** Curricolare in orario scolastico Questo progetto intende sviluppare negli alunni il recupero della memoria storica attraverso la conoscenza della città e dei beni culturali attraverso la realizzazione di un calendario. Pertanto, di anno in anno, si prevede la realizzazione di un calendario finalizzato a potenziare lo studio di alcune opere e personaggi del patrimonio monumentale locale. Progettualità coordinata dall'Assessorato Servizi Educativi-Formativi del Comune di Civitanova Marche, con la collaborazione dell'Archeoclub -Sezione di Civitanova e il Banco Marchigiano che sponsorizza economicamente l'evento mediante l'erogazione di contributi dedicati.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti



e dei doveri; [...]. e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

docenti di classe

❖ **I LUOGHI DELLE ISTITUZIONI**

**DESTINATARI:** alunni di classe quinta di Scuola Primaria AREA/ DIPARTIMENTO DI

**RIFERIMENTO:** : Dipartimento di italiano, storia e geografia **TIPOLOGIA DEL**

**PROGETTO:** Curricolare in orario scolastico e extrascolastico Progetto destinato agli studenti di Scuola Primaria e finalizzato a sostenere la formazione di cittadine e cittadini attivi e partecipi, consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri, diffondere i valori della Costituzione e quelli dell'integrazione europea. Le azioni previste rientrano nella programmazione annuale di storia e viene prevista la conoscenza dei luoghi delle istituzioni e la visita ai palazzi della politica (in particolare: Palazzo Montecitorio).

**Obiettivi formativi e competenze attese**

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; [...]. e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

docenti di classe

❖ **I LUOGHI DELLA RESISTENZA**

**DESTINATARI:** alunni di Scuola Secondaria di I Grado AREA/ DIPARTIMENTO DI

**RIFERIMENTO:** : Dipartimento di italiano, storia e geografia **TIPOLOGIA DEL**

**PROGETTO:** Curricolare in orario scolastico Progetto destinato agli studenti di Scuola Secondaria di Primo Grafo e finalizzato a • riconoscere alcune delle caratteristiche più importanti del movimento della Resistenza italiana, • analizzare il contesto storico-

politico in cui nacque il movimento della Resistenza, • individuare gli scopi del movimento alla luce della lettura di fonti storiografiche di varia natura, • sottolineare il carattere di guerra civile che ha contraddistinto il periodo in questione.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

docenti di classe

#### **❖ CRESCERE NELLA COOPERAZIONE- BCC**

**DESTINATARI:** alunni classe II sez. D Alcune classi di Scuola Primaria e alunni di Scuola Secondaria di I Grado **AREA/ DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO:** : Dipartimento matematica, scienze e tecnologia **TIPOLOGIA DEL PROGETTO:** Curricolare in orario scolastico ed extrascolastico **Partecipazione alla 14° edizione di questo progetto di educazione cooperativa, rivolto a tutti i segmenti di scolarità, attivo nelle Marche dal 2006. Il progetto intende promuovere:** - la cultura della cooperazione tra i giovani, - la consapevolezza degli aspetti etici ed economici della partecipazione democratica, - la sinergia educativa tra scuola e territorio, - le esperienze imprenditoriali legate alla produzione di beni e servizi, - la forte e diffusa centratura della didattica sul fare, - esso consta di una prima sezione formativa rivolta ai docenti e di una seconda in cui si prevede - la costituzione da parte degli alunni di un'ACS, - l'incontro degli alunni con le cooperative e le banca di credito cooperativo presenti nel territorio di appartenenza, - l'intreccio tra esperienza imprenditoriale ed esperienza didattica, - l'organizzazione cooperativa ed inclusiva del lavoro imprenditoriale e didattico.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti e esperto esterno (Coordinamento e formazione)

**❖ ECO SCHOOLS**

**DESTINATARI:** alunni della Scuola Secondaria di I Grado AREA/ DIPARTIMENTO DI

**RIFERIMENTO:** : Dipartimento matematica, scienze e tecnologia TIPOLOGIA DEL

**PROGETTO:** Curricolare in orario scolastico Il progetto Eco Schools-Bandiere Verdi è sostenuto e favorito dal Comune di Civitanova Marche, il quale coordina le attività svolte dalle singole scuole e ne sostiene economicamente la partecipazione, allo scopo di indirizzare il mondo della Scuola ad attuare e perseguire una "Progettualità Ecologica interna" che permetta l'acquisizione di un metodo per aumentare la consapevolezza dei ragazzi nei confronti delle problematiche ambientali, sviluppando:

- il senso di appartenenza degli studenti nei confronti del territorio e la coscienza di poter interagire positivamente con esso, - le buone pratiche ambientali, attraverso molteplici attività di educazione, formazione e informazione per la sostenibilità.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; [ ...]. e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

docenti di classe

**❖ KIDS SAVE LIVES**

**DESTINATARI:** alunni di Scuola Secondaria di I Grado AREA/ DIPARTIMENTO DI

**RIFERIMENTO:** : Dipartimento matematica, scienze e tecnologia TIPOLOGIA DEL

**PROGETTO:** Curricolare in orario scolastico Progetto che prevede il patrocinio dell'Organizzazione Mondiale della Sanità ed è rivolta agli alunni al di sopra dei 12 anni per addestrarli alla respirazione cardiopolmonare.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti e esperti esterni

**❖ L'ARCHEOLOGIA DELLE PAROLE. DALL'EPIGRAFE ALLA GRAFFITI ART - ATTIVATO NELL'A.S. 2020/2021**

Destinatari: tutti gli alunni dell'IC e in particolare gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e quelli delle classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> della S. Secondaria di I grado (A.S. 2019/2020) AREA/ DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO: : Dipartimento di musica, arte e immagine ed educazione fisica TIPOLOGIA DEL PROGETTO: Curricolare in orario scolastico ed extrascolastico Progetto attivato grazie alla seconda partecipazione al Piano Triennale delle Arti (decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2017- Risorse Umane 2019) e finalizzato a promuovere, sin dalla scuola dell'infanzia, lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti, quali requisiti fondamentali del curriculum nonché la conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni. Avrà quattro fasi didattico/operative: 1. Scoperta, ricerca/studio e scrittura creativa: Urban trekking a caccia di epigrafi, iscrizioni murarie e altre fonti iconografiche. Visite guidate con esperti dell'Archeo Club di Civitanova Marche. Laboratorio di epigrafia. Come nasce e si realizza un'epigrafe. Organizzazione in classe di momenti di condivisione dell'esperienza, di ricerca e di catalogazione. Dalla Storia alle storie. Attivazione di un laboratorio di scrittura creativa. 2. Viaggi d'istruzione. 3. Produzione finale: Le epigrafi raccontano. Realizzazione e pubblicazione di una guida con itinerario/turistico della città. Le epigrafi contemporanee. Realizzazione di un murales per caratterizzare e ricordare il personaggio a cui la scuola è intitolata "S.Zavatti" e "A.Caro". 4. Evento finale: presentazione della pubblicazione "Le epigrafi raccontano la storia di Civitanova Marche", inaugurazione delle due "Epigrafi Contemporanee" nelle scuole "S.Zavatti" e "A.Caro".

**Obiettivi formativi e competenze attese**

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di

diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti in presenza ed esperti esterni in videoconferenza

❖ **PROGETTO UBI-LUBE EDUCATION**

**DESTINATARI:** alunni di Scuola Primaria AREA/ **DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO:** Dipartimento di musica, arte e immagine ed educazione fisica **TIPOLOGIA DEL PROGETTO:** Curricolare in orario scolastico Progetto promosso dall'Associazione Sportiva Volley Lube parte dalla rilevazione di una costante riduzione dell'attività fisica che investe soprattutto i bambini a partire dall'età prescolare. L'intenzione del progetto è quella di far vivere al bambino l'esperienza motoria in modo equilibrato per lo sviluppo armonico di tutte le aree della personalità. Sono previsti: - supporto settimanale di un esperto di educazione fisica; - partecipazione ad eventi e manifestazioni.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti e esperti esterni

Classi aperte parallele

❖ **MARCHE IN MOVIMENTO CON LO SPORT DI CLASSE**

**DESTINATARI:** alunni di Scuola Primaria AREA/ **DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO:** Dipartimento di musica, arte e immagine ed educazione fisica **TIPOLOGIA DEL PROGETTO:** Curricolare in orario scolastico Progetto promosso da CONI-MIUR- CIP.

L'obiettivo è quello di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale e in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'Istruzione. In particolare si prevede la presenza settimanale in orario curricolare di un tutor sportivo oltre che di un percorso di formazione per i docenti.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti e esperti esterni

**❖ GIOCOLIAMO**

DESTINATARI: alunni di classe prima di Scuola Primaria AREA/ DIPARTIMENTO DI

RIFERIMENTO: Dipartimento di musica, arte e immagine ed educazione fisica

TIPOLOGIA DEL PROGETTO: Curricolare in orario scolastico Progetto che prevede l'intervento di un esperto in Arti Circensi al fine di svolgere le attività educativo-didattiche peculiari della Giocoleria. In particolare questo progetto è finalizzato a - contrastare l'attitudine alla passività motoria, - assecondare lo sviluppo prossimodistale degli schemi motori che è in stretta sintonia con la sfera affettiva, la capacità cognitiva e l'attitudine verso la vita, - favorire la propriocezione rispetto alla gestione dello spazio e del tempo, - favorire l'equilibrio in situazioni statiche e dinamiche, - spronare il bambino a staccarsi dalla realtà virtuale per tornare a giocare, - stimolare la capacità di attenzione e di concentrazione sia a livello individuale che collettivo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti e esperto esterno

❖ **TEATRO**

**DESTINATARI:** alunni di classe quarta di Scuola Primaria AREA/ DIPARTIMENTO DI  
**RIFERIMENTO:** Dipartimento di musica, arte e immagine ed educazione fisica  
**TIPOLOGIA DEL PROGETTO:** Curricolare in orario scolastico Progetto che nasce dall'analisi dei bisogni educativi degli alunni e dalla problematicità nell'espressione del vissuto emotivo con il semplice canale verbale. L'esperienza teatrale di configura come una modalità significativa per attivare differenti linguaggi. Per i bambini, infatti, è molto facile comunicare ed esprimere le proprie emozioni, con l'interpretazione e la drammatizzazione di vari personaggi. Mediante le pratiche teatrali è possibile favorire il superamento dei problemi che normalmente accompagnano la crescita: la timidezza, il cattivo rapporto con il corpo in mutamento, l'eccessiva aggressività... l'esperienza teatrale inoltre, stimola le diverse forme di apprendimento, potenziando ed indirizzando energie creative ed alimentando al contempo il gusto estetico e artistico. L'impegno degli alunni, essendo interessati in prima persona, è assiduo e costante durante tutte le attività di memorizzazione ed interpretazione. L'intelletto viene sollecitato ad adattarsi alla situazione verosimile o fantastica richiesta; la psicomotricità viene interessata dalla mimica o dalle azioni attinenti alla scena da rappresentare. Si sviluppano inoltre il senso critico, la capacità di distinguere il bello dal brutto, il bene dal male, i valori dai disvalori. La "recita" infine, ha un enorme effetto benefico sulla timidezza e sull'inibizione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti e esperti esterni

Classi aperte parallele

❖ **G.O.A.L.S. - ATTIVATO NELL'A.S. 2020/2021**

L'IC Via Ugo Bassi vi ha aderito al progetto G.O.A.L.S. (Giovani, Orientamento, Accompagnamento, Laboratori e Scuola). Progetto di durata triennale e promosso alle scuole dalla Cooperativa "Il Faro". Propone una serie di azioni volte a prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, intervenendo nella fascia di età 11 - 17 anni. Si prevedono una serie di interventi strutturati in "rete" per guidare i ragazzi alla scoperta dei propri talenti e attitudini, cercando di provocarne il passo in una visione proattiva per la ricerca del lavoro. I genitori avranno un ruolo fondamentale all'interno del progetto: attualmente infatti non sono più i principali interlocutori dei ragazzi. Per l'anno scolastico 2020/21 i docenti hanno programmato le seguenti azioni educativo-didattiche: - Metodi - Sportello di ascolto - Bulli e pupe - Accoglienza, continuità e orientamento - Accoglienza : Piacere di conoscersi - Orientamento: lo so fare - Orientamento: io scelgo per me - Caro web - Studiamo insieme in modo efficace

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;[...]. l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti in presenza ed esperti esterni in videoconferenza

Classi aperte parallele



**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

**❖ PROGETTO SOLIDARIETÀ: GUARDA CHE TI RIGUARDA...INSIEME SI PUÒ**

DESTINATARI: alunni di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado AREA/ DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO: Dipartimento inclusione TIPOLOGIA DEL PROGETTO: Curricolare in orario scolastico Progetto finalizzato a sensibilizzare verso problematiche di carattere sociale e per promuovere comportamenti utili e positivi nei confronti degli altri. In particolare prevede di attivare azioni educative atte ad aiutare concretamente chi soffre o chi ha bisogno. Questo spirito di solidarietà sarà in particolare promosso attraverso: - la partecipazione a manifestazioni e eventi, - adesione a progetti proposti dal territorio ( esempio: ANFASS- raccolta tappi) - l'organizzazione di mercatini il cui ricavato andrà a sostegno delle povertà "vicine" (supporto economico a gite/eventi ad alunni dell'IC in caso di gravi situazioni di indigenza) e "lontane"(adozioni a distanza).

**Obiettivi formativi e competenze attese**

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Docenti e esperti esterni

**❖ SOSTEGNO LINGUISTICO PER ALUNNI STRANIERI**

Ogni anno l'IS Via Ugo Bassi, essendo scuola capofila della rete "Gli Alfabeti di Babele", organizza attività di sostegno linguistico in piccolo gruppo avvalendosi dell'intervento di esperto esterni reclutati a mezzo bando pubblico per favorire l'apprendimento della lingua italiana agli alunni stranieri. Per gli alunni di Scuola Secondaria di I grado verranno anche organizzati percorsi ad hoc per specifica preparazione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Durante il presente anno scolastico sono anche previsti dei moduli dedicati come previsto dall' Art.9 del C.C.N.L. Comparto Scuola 2006/2009 - Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte

processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica. Si prevedono attività svolte dai docenti dell'IC per potenziare la conoscenza della lingua italiana per gruppi di livello.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali. l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Docenti e esperti esterni

### **❖ PROGETTO ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ ORIENTAMENTO - ATTIVATO NELL'A.S. 2020/2021**

DESTINATARI: alunni dell'IC AREA/ DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO: Dipartimento inclusione TIPOLOGIA DEL PROGETTO: Curricolare in orario scolastico e extrascolastico ACCOGLIENZA - CONTINUITÀ azioni atte a consentire un disteso passaggio tra i differenti ordini scolastici con il coinvolgimento delle famiglie in eventi specifici. ORIENTAMENTO Il presente progetto propone un percorso che si sviluppa nell'intero triennio della Scuola Secondaria di I Grado. Esso si articola in diverse unità di lavoro che mirano alla conoscenza di sé nella propria specificità e in relazione con gli altri, dei propri talenti e delle proprie aspettative, dell'ambiente circostante, del territorio, delle istituzioni scolastiche e delle prospettive di lavoro. Si prevedono quindi incontri dedicati ad alunni e genitori in collaborazione con esperti esterni e soggetti del territorio per consentire una maggiore consapevolezza nella scelta della Scuola Secondaria di II Grado.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti in presenza ed esperti esterni in videoconferenza

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **KET**

**DESTINATARI** : alunni di classe terza - Scuola Secondaria I Grado AREA/ DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO: Dipartimento di lingue comunitarie TIPOLOGIA DEL PROGETTO: Extracurriculare in orario extrascolastico Il progetto nasce dalla necessità di favorire la propedeutica per la certificazione (KET) in L2. Le attività proposte sono inerenti al programma del Quadro Comune Europeo di Riferimento per l'Apprendimento delle lingue straniere per il raggiungimento del livello A2 .

**Obiettivi formativi e competenze attese**

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Docenti e esperto esterno

❖ **LABORATORIO ARTE**

**DESTINATARI** : alunni di classe seconda - Scuola Secondaria I Grado AREA/

**DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO:** Dipartimento di musica, arte e immagine ed educazione fisica **TIPOLOGIA DEL PROGETTO:** curriculare in orario extrascolastico Il laboratorio di arte ha l'obiettivo di incrementare la manualità e la creatività degli alunni, attraverso la sperimentazione di tecniche e l'utilizzo di materiale nuovo in un contesto di lavoro condiviso. Gli alunni sperimenteranno ed apprenderanno diverse forme di espressione e di comunicazione artistica e lavoreranno attorno ad un progetto comune finalizzato alla realizzazione di un prodotto finale. Il laboratorio si svolgerà in due turni . Nel primo turno si realizzeranno manufatti artistici finalizzati alla vendita nel mercatino della solidarietà di Natale. Nel 2° turno verrà proposto un corso di Mosaico per la realizzazione di un elaborato di arte musiva su Leonardo da Vinci e Raffaello per commemorare i 500 anni della loro morte.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

docenti di classe - potenziamento

#### **❖ PSICOLOGIA SCOLASTICA**

**DESTINATARI :** alunni, docenti, genitori Scuola Secondaria I Grado AREA/

**DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO:** Dipartimento inclusione **TIPOLOGIA DEL PROGETTO:** curriculare in orario scolastico e extrascolastico Lo Sportello per ascolto, sostegno, consulenza, assistenza psicologica a genitori e docenti dell'IC Via Ugo Bassi e agli alunni della Scuola Secondaria di I grado "A. Caro" ha la funzione di offrire consulenza a studenti, docenti e genitori. Azioni previste: - individuare nella popolazione scolastica problematiche psicologiche irrisolte; casi di disagio, situazioni a rischio; - migliorare le capacità degli studenti di comprendere se stessi e gli altri e di comportarsi in maniera consapevole; - affrontare le problematiche ed i conflitti inerenti alle relazioni tra le varie componenti della scuola; - offrire un sostegno alla genitorialità; - fornire ai docenti strumenti, strategie, consulenza, aggiornamenti, sostegno.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di

discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Docenti e esperti esterni

❖ **CERTIFICAZIONE STARTES**

**DESTINATARI** : alunni di classe quinta - Scuola Primaria AREA/ **DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO**: Dipartimento di lingue comunitarie **TIPOLOGIA DEL PROGETTO**: Extracurriculare in orario extrascolastico Il progetto consentirà agli alunni di classe quinta dell'IC di acquisire la certificazione "Starters" dopo aver svolto un percorso di approfondimento e di potenziamento nelle quattro abilità linguistiche in L2. Ciò renderà gli alunni più consapevoli della loro padronanza della lingua inglese anche al di fuori dell'ambito scolastico.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Docenti e esperto esterno

❖ **SICUREZZA**

**DESTINATARI** : tutti gli alunni, i docenti e il personale ATA dell'IC **TIPOLOGIA DEL PROGETTO**: curriculare in orario scolastico Ogni anno tutto il personale scolastico, oltre a partecipare a specifici corsi di formazione, organizza lezioni per confrontarsi con gli alunni in merito ai vari aspetti relativi alla sicurezza scolastica, come prescrive la legislazione. Inoltre regolarmente nell'IC vengono - organizzate prove di evacuazione che coinvolgono tutto il personale e gli alunni dell'IC, - affrontati i corretti

comportamenti per avere una “scuola sicura”.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti e esperti esterni

#### **❖ ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA**

Progetto che si svolge in orario scolastico ed è destinato agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Nell'a.s. 2019/20 i bambini hanno potuto scegliere i seguenti percorsi: 1. I diritti umani 2. Studio assistito

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

docenti con specifico incarico

#### **❖ L'ARTE DI VEDERE L'ARTE: CINEMA, TEATRO, MUSICA**

**DESTINATARI:** alunni di Scuola Infanzia - "Via dei Mille" AREA/ DIPARTIMENTO DI

**RIFERIMENTO:** Dipartimento di musica, arte e immagine ed educazione fisica

**TIPOLOGIA DEL PROGETTO:** Curricolare in orario scolastico Fare arte è essere capaci di evocare luoghi e situazioni, di suscitare emozioni, sensazioni e reazioni, sia in chi assiste che in chi recita, che coinvolgono la globalità della sfera percettivo-relazionale in quanto provocate da un approccio fisico e sensoriale con il veicolo di comunicazione (il corpo, la voce, la cinepresa...). Le insegnanti, sulla base delle necessità specifiche dei discenti e in continuità con progettualità messe in atto nei

precedenti anni scolastici riguardanti l'evoluzione delle modalità espressive dell'uomo (dalla scrittura rupestre preistorica ai murales del giorno d'oggi), hanno ritenuto opportuno riprendere ed ampliare l'argomento declinandolo però nell'accezione più "figurativa". Il progetto "L'arte di vedere l'arte: cinema teatro e musica", intende esplorare i più potenti e comuni, mezzi espressivi che l'uomo ha a disposizione. Attraverso piccoli esperimenti, si approfondirà l'aspetto metacognitivo degli stessi, il quale è connesso sia con la capacità di esercitare il pensiero critico, sia con l'apertura mentale e quindi con la creatività che con il cinema, la musica o il teatro gli allievi possono esercitare.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti di sezione

### **❖ EMOZION-ARTE**

**DESTINATARI:** alunni di 4 anni Scuola Infanzia "Viale Vittorio Veneto" AREA/  
**DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO:** Dipartimento di musica, arte e immagine ed educazione fisica **TIPOLOGIA DEL PROGETTO:** Curricolare in orario scolastico Questo progetto è stato elaborato per educare i bambini di quattro anni della Scuola dell'Infanzia al gusto estetico, effettuando un percorso di scoperta dei colori abbinati alle emozioni ed alle sensazioni. I bambini hanno infatti bisogno di ampliare gli orizzonti espressivi non verbali, narrare le emozioni, di essere educati all'osservazione e alla scoperta dei dettagli Pertanto il progetto prevede di : - avvicinare il bambino all'arte e a nuove tecniche espressive, - utilizzare con creatività i materiali a disposizione, - sviluppare il senso estetico e il gusto del bello, - sviluppare la capacità di osservare un'opera d'arte. I bambini produrranno manufatti personali e creativi, imparando a utilizzare in modo appropriato un pennello sia nella prensione che nella pressione, creando sfumature con i colori.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e

nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti di sezione

**❖ INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA**

DESTINATARI alunni di classe terza di Scuola Secondaria di I Grado AREA/  
 DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO: Dipartimento di italiano, storia e geografia  
 TIPOLOGIA DEL PROGETTO: Curricolare in orario extrascolastico Il progetto mira a essere un'attività di raccordo tra la Scuola Secondaria di I Grado e Il Grado, consolidando le attività di orientamento in entrata con un percorso didattico e progettuale rivolto principalmente a studenti interessati a frequentare un percorso liceale. Gli alunni avranno modo di conoscere aspetti basilari della lingua latina (il sistema dei casi, le declinazioni, la coniugazione verbale, l'aggettivo, studio del lessico legato a tematiche culturali e/o alla vita quotidiana) .

**Obiettivi formativi e competenze attese**

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

docenti di classe

Altro

**❖ I PROGETTI DELL'ISTITUTO NELL'A.S. 2020/2021: RIDUZIONE ATTIVITÀ PROGETTUALI A CAUSA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA SARS-COV-2**

A causa dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, durante l'a.s. 2020/2021, per rispettare le normative connesse alla sicurezza scolastica, il Collegio dei docenti ed il Consiglio d'Istituto hanno deliberato di sospendere le numerose attività progettuali caratterizzanti l'ampliamento dell'offerta formativa. Esse nel corso degli anni hanno caratterizzato il percorso dell'Istituto e arricchito la sua offerta formativa. Pertanto



nell'a.s. 2020/2021 i progetti che verranno realizzati sono: 1) GOALS 2) Progetto Accoglienza, Continuità ed Orientamento 3) Piano triennale delle arti: l'archeologia delle parole. Dall'epigrafe alla graffiti art. 4) Andiamo nell'orto 5) Lasciami leggere 6) Io leggo perchè Si ritiene opportuno precisare che le attività progettuali realizzate con costanza negli anni e strettamente collegate alle attività pianificate nella sezione del PTOF intitolata "Scelte strategiche a supporto dell'autonomia scolastica" fanno riferimento ai tre focus progettuali: o FOCUS 1: I SAPERI o FOCUS 2: CONOSCENZA DEL MONDO E NUOVA CITTADINANZA ATTIVA o FOCUS 3: PER UN NUOVO UMANESIMO. Tali focus assumono una importantissima rilevanza per la piena realizzazione del percorso didattico degli studenti dell'Istituto; estremamente vivi risultano quindi il desiderio e l'esigenza di ripristinare quanto prima le attività progettuali ad essi connesse.

### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

#### ❖ IO LEGGO PERCHE' - ATTIVATO NELL'A.S. 2020/2021

Ogni giorno della settimana gli alunni hanno a disposizione \_ momenti in classe per la lettura autonoma di libri scelti da loro; \_dibattiti e confronto sui libri scelti; \_ promozione del progetto nazionale "io leggo perchè".

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

\_ Rafforzare l'abitudine dei ragazzi alla lettura grazie alla creazione e al potenziamento delle biblioteche scolastiche; \_ Promuovere il libro come mezzo di autoscoperta e di identificazione positiva, come mezzo personale di confronto, comunicazione e arricchimento culturale.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti e famiglie

#### ❖ LASCIAMI LEGGERE - ATTIVATO NELL'A.S. 2020/2021

L'attività proposta prende spunto da un progetto di Teste Fiorite (<https://testefiorite.it/lasciami-leggere/>) che consiste nell'individuare un tempo nella quotidianità scolastica, da dedicare alla lettura silenziosa ed individuale. I bambini porteranno a scuola, il loro personale libro di lettura, secondo i loro gusti personali. Al

termine del libro ogni bambino può compilare “La scheda dei consigli”, ovvero una scheda dove indicherà il titolo e l'autore del libro letto e il suo consiglio di lettura. Tali schede verranno raccolte e inserite in una piattaforma online. Tale piattaforma è la cosiddetta “Padlet”. Padlet è piattaforma virtuale che funziona come una vera e propria bacheca, in essa possono essere inseriti testi, video ed immagini. Utilizzando questa modalità ciascun bambino potrà consultare e trovare il titolo del suo prossimo libro. Inoltre con queste modalità, visto l'anno particolare che stiamo attraversando, anche se non c'è scambio di materiale cartaceo, si contribuisce comunque a favorire la condivisione tra i bambini.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere la lettura quotidiana, come una routine a scuola rispettando gli interessi di lettura di ciascun bambino, lasciandogli il giusto spazio per leggere, in modo silenzioso ed individuale.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

### **❖ ANDIAMO NELL'ORTO - ATTIVATO NELL'A.S. 2020/2021**

Contenuti • Orto didattico nel giardino scolastico con piante stagionali • Orto in classe • Carta di identità di piante messe a dimora nell'orto per conoscerne le caratteristiche • Conoscenza di uso di piante per fini non alimentari (erbe tintorie commestibili) • Attività di coloritura di disegni • Uso alimentare delle piante dell'orto: ricette • Indagine su varietà • Esperimenti di carattere scientifico • La raccolta differenziata • L'orto e il clima Attività educativo-didattiche peculiari • Impianto di orto urbano con ortaggi stagionali e aromatiche anche con caratteristiche tintorie. • Laboratorio in classe di semina: piantiamo, osserviamo e sperimentiamo • Auto-produzione di piantine • Laboratorio del colore: colorare con le piante • Laboratorio degli esperimenti: realizzazione di semplici esperimenti calibrati all'età degli alunni • Laboratorio dell'artigiano: realizzazione di semplici manufatti con materiale di recupero • reperiti/usati dai singoli alunni • Giochi per analisi percettivi di ortaggi e erbe aromatiche • Costruire un erbario e schedario con le carte d'identità delle piante attraverso percorso sensoriale. • Gli animali dell'orto: l'ape, la coccinella e il lombrico • Giochi all'aperto • Letture animate Azioni educativo- didattiche finalizzate a favorire l'inclusione Lavori in piccolo gruppo per livelli eterogenei Le attività previste da suddetto progetto saranno in particolare attivate in base a quanto disposto dalla nota

1990/2020 del 5 novembre 2020 e in caso di lockdown agli alunni con bisogni educativi speciali per i quali potrà essere garantita la frequenza in presenza, qualora tali misure siano effettivamente determinanti per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli alunni coinvolti. Metodologia Le attività si svolgeranno secondo un calendario stabilito precedentemente con la componente docente impegnata nel progetto, per tutta la durata dell'anno scolastico. Ciò permetterà di lavorare con gruppi di alunni relativamente poco numerosi prevalentemente all'aperto. Nella formazione dei gruppi si terrà conto delle esigenze individuali dei bambini, in modo da avere una composizione eterogenea ed equilibrata. Oltre alle attività laboratoriali si darà ampio spazio all'ascolto e alla comprensione, ad attività di brainstorming, confronto e alla lettura di brani specifici. Le attività pratiche si svolgeranno nella parte dello spazio esterno e/o interni anche attraverso l'allestimento di contenitori di tipo florovivaistico e specifica serra. Pertanto la maggior parte delle attività saranno svolte negli spazi dedicati del giardino: orto, tavoli eterni, angoli dedicati.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

La scuola, tra i suoi compiti istituzionali, ha quello della formazione del futuro cittadino e di potenziare l'educazione ambientale e alimentare. L'orto didattico nasce con l'intento di favorire nei bambini e nelle bambine una corretta e sana alimentazione e, nel contempo, sviluppare una maggiore consapevolezza sull'ambiente e il territorio. L'orto didattico rappresenta uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita e di sperimentare una corretta relazione con l'ambiente-natura. Attraverso le attività di semina, cura e compostaggio gli alunni potranno apprendere i principi dell'educazione ambientale ed alimentare, in un contesto favorevole al loro benessere fisico e psicologico, imparando a prendersi cura del proprio territorio e a usare strategie ecosostenibili. I bambini impareranno a conoscere ciò che mangiano producendolo da soli e rispettando le risorse del pianeta Terra. L'azione del coltivare è il punto di partenza per iniziare un rapporto sano con il cibo, nel rispetto della 3 natura, dei suoi ritmi e dei cicli. Pertanto il traguardo educativo che l'ISC Via Ugo Bassi intende conseguire è : promuovere il benessere alimentare, una cultura ecosostenibile e la socializzazione, fattori necessari nella formazione di comunità sostenibili. È una scelta esperienziale e progettuale interdisciplinare fondata sulla convinzione che far vivere ai bambini delle attività manuali finalizzate alla costruzione di una struttura permanente come l'orto, richiede un impegno costante e capacità progettuali/esecutive prolungate nel tempo. Inoltre l'orto servirà a sollecitare

l'interesse e l'attenzione verso le discipline curricolari e a trasmettere come la realtà viene interpretata con strumenti quali l'osservare, il conoscere, il descrivere. Il Laboratorio orto e tutti gli altri ad esso collegati saranno gli strumenti migliori per affrontare, fin dai primi anni di scuola, in modo organico, il tema di un corretto rapporto con l'ambiente e che possa costituire un modesto contributo all'assunzione di scelte responsabili ed informate a tutela del contesto di vita che ci appartiene. Proprio perché l'ambiente in cui viviamo è un bene che appartiene a tutti, imparare a conoscerlo e a rispettarlo significa migliorare la nostra qualità della vita considerando oltre al nostro spazio anche quello di chi ci sta accanto.

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

#### SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'IC prosegue lungo la strada già intrapresa nel triennio precedente di promozione del PNSD per ciò che concerne la "creazione di ambienti "leggeri" e flessibili pienamente adeguati all'uso del digitale" (PNSD #4).

Risultati attesi:

- Implementare la strumentazione digitale della scuola
- Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive (laboratori mobili)
- Potenziare l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, ivi compresa la didattica per studenti BES
- Formare alla cittadinanza digitale
- Sviluppare e migliorare le competenze

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

- digitali di base dei discenti
- Favorire l'accesso alla società dell'informazione tramite le nuove tecnologie
- Promuovere la formazione del personale anche, ove possibile, con corsi interni

Destinatari:

studenti

docenti

comunità territoriale

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

L'IC ha adottato da oltre tre anni il registro elettronico alla scuola secondaria e alla scuola primaria.

Nel prossimo triennio si prevede di utilizzare al massimo le funzioni del registro elettronico

## AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Destinatari:

- docenti
- famiglie

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Risultati attesi:

- Tutti gli studenti partecipano ad almeno un'attività di coding
- Sviluppo del pensiero computazionale attraverso azioni integrate nella didattica curricolare
- Promozione della formazione dei docenti
- Coinvolgimento dei docenti in occasione di eventi ed iniziative

Destinatari:

- tutti gli studenti della Scuola Primaria
- i docenti

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

secondaria di primo grado

Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla Scuola Secondaria di I Grado

Risultati attesi:

- Aggiornamento curricolo tecnologia in linea con le indicazioni del PNSD e "con particolare riferimento al legame con elementi già presenti nel curricolo" (trasversalità dei saperi)
- Sviluppo delle competenze digitali dei discenti
- Sviluppo della creatività digitale
- Potenziamento delle attività laboratoriali anche attraverso la partecipazione a bandi dedicati

Destinatari:

docenti

studenti di Scuola Secondaria di I Grado

- Girls in Tech & Science  
Girls in Tech & Science

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'  
E LAVORO

Risultati attesi

- Promuovere l'accesso delle alunne alla formazione relativa alle discipline STEM
- Consolidamento reti ed esperienze , partecipare ed attuare a bandi progettuali dedicati (D'estate si imparano le STEM 2)

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

- Coinvolgere i docenti

### Destinatari

- studentesse e studenti
- docenti

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

### Risultati attesi

- Realizzare ed implementare una Biblioteca innovativa all'interno dell'IC
- Promuovere la lettura e sviluppare le abilità linguistiche anche grazie all'uso della rete e di strumenti digitali
- Formare alla comprensione di contenuti informativi, che integrano canali e codici comunicativi diversi, in ambienti on-line
- Educare all'informazione, cercando, analizzando ed utilizzando correttamente l'informazione (Generazioni connesse)

### CONTENUTI DIGITALI

### Destinatari:

- studenti
- docenti



**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

Un animatore digitale in ogni scuola

L'IC è già dotato di un Animatore e di un Team digitale

Risultati attesi:

- Promuovere l'innovazione tecnologica all'interno dell'IC
- Calare nel contesto dell'IC e nella sua dimensione territoriale il Piano Nazionale Scuola Digitale
- Promuovere la formazione interna al digitale
- Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative e sostenibili
- Promuovere la partecipare a bandi dedicati all'attuazione del PNSD

Destinatari: comunità scolastica

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Alta formazione digitale  
formazione digitale

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Risultati attesi:

- promuovere la formazione e, ove possibile, formare i docenti all'uso delle TIC
- promuovere la formazione e, ove possibile, formare docenti all'uso delle dotazioni tecnologiche della scuola
- promuovere la formazione e, ove possibile, formare docenti all'innovazione didattica

destinatari: docenti

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA CIRO MENOTTI - MCAA83601E

VIA DEI MILLE - MCAA83602G

VIALE V. VENETO - MCAA83603L

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

Nell'a.s 2017/2018 specifiche commissioni, configuratesi come declinazioni dei dipartimenti disciplinari, hanno redatto uno specifico documento in merito alle linee guida d'IC sulla valutazione. Esso è suddiviso in tre sezioni ed è stato approvato in data 16/01/2018 dal Collegio dei Docenti.

Questo documento dal titolo Linee guida sulla valutazione è stato elaborato recependo oltre alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione (settembre 2012), ove vengono poste in evidenza come oggetto di valutazione gli Obiettivi di apprendimento e Traguardi delle competenze, i decreti attuativi della L.n.107/2015 di recentissima

emanazione:

- Decreto legislativo 62/2017: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato,
- nota n. 1865 del 10 ottobre 2017: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Si precisa che a causa dell'emergenza sanitaria da Sars-CoV-19 e del perdurare del relativo lockdown, durante l'a.s. 2019/2020 si è resa necessaria un'integrazione alle linee guida sulla valutazione. Viene di seguito riportata l'integrazione.

In linea con le nuove Indicazioni Nazionali la valutazione assume per le Scuole dell'Infanzia dell'Istituto una "preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo". Ciò che le Scuole dell'Infanzia dell'Istituto valutano, infatti, non sono le capacità ed abilità misurate in senso stretto, ma più di ogni altra cosa il percorso di crescita di ogni bambino, da cui possano affiorare i tratti individuali, le modalità di approccio ai saperi e di interazione con adulti e coetanei, lasciando emergere di volta in volta risorse e potenzialità, come pure bisogni e talvolta difficoltà. La pratica della valutazione nella Scuola dell'Infanzia la conseguenza di un'attenta e peculiare osservazione da parte delle insegnanti in grado di cogliere la differenza tra un'abilità o competenza già padroneggiata ed una nuova che si sta affacciando o che in via di consolidamento. Alla base del processo valutativo non possono mancare empatia, relazione e contatto. Solo così si rilevano difficoltà, disagi e stili, e si possono attivare strategie volte a far emergere nuove potenzialità. Considerate queste premesse, evidente come nella didattica a distanza (DaD) siano venute meno le basi per una valutazione Conferire leggibilità alla DaD è allora pensare ad una docimologia che preveda un cambio di paradigmi osservativo-valutativi per puntare su aspetti formativi (nota ministeriale 388/20). Valutare per dare valore alla persona e rilevare i processi di crescita personale con modalità di verifica e valutazione differenti per non trasformare nel virtuale la riproduzione sterile delle attività in presenza. Chi valutare alla luce del fatto che, sia le Indicazioni Nazionali che le Linee Guida sulla Valutazione degli alunni per la Scuola dell'Infanzia già deliberate nell'Istituto (e allegate al PTOF) prevedono un valutazione alla fine del percorso della Scuola dell'Infanzia, saranno sottoposti alla valutazione finale da parte dei docenti unicamente gli alunni di 5 anni, anche ai fini della compilazione del Documento di passaggio (che andrà in parte rimodulato). Quanto sopra tenuto anche conto

della tempistica e delle difficoltà che si riscontrano nel ricevere il feed-back sulle proposte didattiche da parte di tutti i genitori. Come valutare data l'età degli alunni, la valutazione verrà necessariamente mediata dal genitore che farà da tramite nel resoconto dell'accoglienza delle attività proposte, della fruibilità delle stesse, della partecipazione dei bambini alle varie iniziative a distanza. Verrà privilegiata la somministrazione di compiti di realtà piuttosto che richieste di contenuti ai fini valutativi. Viene sospesa per ovvi motivi l'osservazione sistematica dei bambini e la definizione dei traguardi di sviluppo raggiunti durante la DaD.

Cosa valutare

- assiduità (prende o non prende parte alle attività proposte)
- partecipazione attiva (partecipa o non partecipa attivamente alle proposte didattiche)
- interesse e impegno nello svolgimento delle consegne
- qualità /aderenza al compito dato Si richiama la necessità di una flessibilità valutativa dovuta all'utilizzo della DaD intesa come didattica in assenza fisica del docente con tutte le implicanze psicologico-motivazionali del caso. Da non sottovalutare l'elemento spaziale dovuto all'assenza di una classe reale sostituita da un'interfaccia digitale, elemento che può destabilizzare ed impoverire l'apprendimento.

Documento di valutazione

Verrà utilizzato il Documento di passaggio per le informazioni alla scuola primaria già adottato nell'Istituto che potrà essere compilato in toto specificando che trattasi di valutazione DiP. Il documento va integrato con gli item sopra descritti specificando che si riferiscono alla VaD.

Comunicazione all'utenza circa la significatività /necessità della VaD per gli alunni di 5 anni La comunicazione sarà assolta attraverso una informativa condivisa e di uguale contenuto per tutte le sedi scolastiche che sarà inviata ai rappresentanti di sezione e che gli stessi avranno cura di trasmettere a tutti i genitori interessati.

Valutazione degli alunni di 3 e 4 anni

Per gli alunni di 3 e 4 anni, fermo restando quanto osservato e valutato fino alla sospensione delle lezioni, nel registro sarà annotato che è stata sospesa l'osservazione sistematica e la definizione dei traguardi raggiunti durante la DaD.

**ALLEGATI:** Valutazione-Scuola-Infanzia-01-2018.pdf

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

Di seguito gli indicatori utilizzati per la valutazione delle capacità relazionali.

- Ascolta l'adulto e tiene conto di ciò che viene richiesto o spiegato
- Agisce tenendo conto delle regole della scuola
- Valuta il proprio comportamento alla luce di alcuni criteri
- Sa osservare il comportamento dei compagni e valutarlo alla luce di alcuni criteri
- Accetta le proprie responsabilità e non attribuisce colpe ad altri
- Non si lascia condizionare dai compagni e segue le sue inclinazioni
- Aiuta gli altri
- Sa cooperare in attività di piccolo gruppo strutturato
- Sa cooperare in attività di piccolo gruppo di gioco libero

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Gli indicatori di valutazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica nei tre anni della Scuola dell'Infanzia sono:

##### **REGOLE COMUNI DI CONVIVENZA**

- Conosce le regole di vita comune
- Comprende le motivazioni su cui si basano le regole di convivenza
- Rispetta le regole della civile convivenza
- Riconosce le principali emozioni e ne sa individuare le cause
- Mette in atto strategie finalizzate alla gestione delle emozioni
- Comprende e rispetta gli stati d'animo altrui
- Riconosce le principali situazioni di rischio e pericolo
- Acquisisce comportamenti corretti che garantiscano sicurezza per sé e per gli altri

##### **EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

- Sperimenta e conosce regole e comportamenti per una corretta igiene personale quotidiana
- Interiorizza ed acquisisce corrette abitudini igienico-sanitarie, che permettono di star bene e di prevenire situazioni rischiose per la salute
- Comprende l'importanza del creare un ambiente relazionale positivo
- Conosce le regole di un'alimentazione equilibrata
- Si impegna ad assaggiare i vari pasti presenti nel menù scolastico

##### **EDUCAZIONE AMBIENTALE**

- Comprende che anche le piante e gli animali sono esseri viventi che vanno rispettati
- Assume atteggiamenti di rispetto e cura dell'ambiente naturale e degli ambienti di vita comune (giardino della scuola, parco pubblico, biblioteca, cinema, ecc.)

- Assume consapevolmente comportamenti ecosostenibili
- Sa utilizzare in modo creativo i materiali di recupero

**EDUCAZIONE DIGITALE**

- Conosce ed utilizza strumenti multimediali
- È consapevole dei rischi che l'ambiente digitale comporta.

**ALLEGATI: VALUTAZIONE-INSEGNAMENTO-EDUCAZIONE-CIVICA-  
INFANZIA-PRIMARIA-1.pdf**

**ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

**NOME SCUOLA:**

**ANNIBAL CARO - MCMM83601P**

**Criteri di valutazione comuni:**

Nell'a.s 2017/2018 specifiche commissioni, configuratesi come declinazioni dei dipartimenti disciplinari, hanno redatto uno specifico documento in merito alle linee guida d'IC sulla valutazione. Esso è suddiviso in tre sezioni ed è stato approvato in data 16/01/2018 dal Collegio dei Docenti.

Questo documento dal titolo Linee guida sulla valutazione è stato elaborato recependo oltre alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione (settembre 2012), ove vengono poste in evidenza come oggetto di valutazione gli Obiettivi di apprendimento e Traguardi delle competenze, i decreti attuativi della L.n.107/2015 di recentissima emanazione:

- Decreto legislativo 62/2017: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato,
- nota n. 1865 del 10 ottobre 2017: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Si precisa che a causa dell'emergenza sanitaria da Sars-CoV-19 e del perdurare del relativo lockdown, durante l'a.s. 2019/2020 si è resa necessaria un'integrazione alle linee guida sulla valutazione. Vengono di seguito riportati i criteri per la valutazione finale deliberati dal Collegio dei Docenti della Scuola Secondaria di I grado in data 26 maggio 2020.

Si ricorda che il processo di valutazione è stato definito dai docenti in sede di Collegio tenendo conto degli aspetti propri anche dell'attività di didattica a distanza (DAD). Il focus della valutazione rimane incentrato sugli apprendimenti e

sulle competenze, così come definiti nel quadro dei livelli di apprendimento indicati nel PTOF dell'Istituto.

In particolare il Collegio dei docenti ha deliberato che il voto delle discipline relativo al II quadrimestre scaturisca dalla media ponderata tra la valutazione formativa, con un peso del 30% e la valutazione sommativa, peso 70%. Il voto ottenuto dalla somma dei parziali, sarà arrotondato all'unità superiore per frazione pari o superiore allo 0,5. Per procedere alla valutazione formativa si attribuirà una valutazione in decimi ai seguenti descrittori: partecipazione, disponibilità alla collaborazione, interazione, costanza nello svolgimento delle attività, impegno nella produzione del lavoro proposto, progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. I voti in decimi da attribuire, da 4 a 10, faranno riferimento ai livelli di raggiungimento dei singoli descrittori come segue:

- LIVELLO INIZIALE: 4-5
- LIVELLO BASE: 6
- LIVELLO INTERMEDIO: 7-8
- LIVELLO AVANZATO: 9-10

Il voto della valutazione formativa verrà riportato nel registro elettronico per ogni disciplina. Per procedere alla valutazione sommativa si calcolerà una media ponderata tra:

- VOTO DEL 1° QUADRIMESTRE con un peso del 100% (inserito come voto nel 2° quadrimestre)
- VOTI ATTRIBUITI IN PRESENZA (dall'1/02/2020 al 3/03/2020) con peso del 100%
- VOTI ATTRIBUITI A DISTANZA (dal 4/03/2020 al 6/06/2020) con peso del 25%.

**ALLEGATI:** valutazione-Scuola-Secondaria-16.01.2018.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Come previsto dagli artt. 3 e 4 del DM n. 5 del 16.1.2009:

□ ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di Classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno;

□ la valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati

dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 del DM n. 5 del 16.1.2009;

□ la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di Classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot.

3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto);

□ l'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente: – nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al punto precedente; – successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del DM n. 5 del 16.1.2009. Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di Classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Estratto dell'allegato "Valutazione Scuola Secondaria".

#### **AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO**

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente o suo delegato, può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del I ciclo. Il voto espresso nella deliberazione di



non ammissione all'esame dall'insegnante di Religione Cattolica o dal docente per la attività alternativa - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. La non ammissione si adotta nel caso di carenze disciplinari e formative così gravi da compromettere, anche per l'anno successivo, la possibilità di un graduale recupero delle abilità cognitive e lo sviluppo di un positivo processo formativo.

La non ammissione deve essere utile a garantire all'alunno la possibilità di recuperare le carenze disciplinari pregresse e maturare un atteggiamento più responsabile.

Ciò premesso, il Collegio dei Docenti ha individuato i seguenti criteri per la non ammissione:

#### 1. MANCATA VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

L'alunno non è ammesso alla classe successiva o all'esame di Stato del I Ciclo se non ha raggiunto la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato definito dal Collegio dei Docenti. Il Collegio dei docenti delibera le deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali documentati, purché la frequenza fornisca al CdC elementi sufficienti per la valutazione.

#### 2. SANZIONE DISCIPLINARE DI PARTICOLARE GRAVITA'

Non sarà ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato del I Ciclo l'alunno che, a fronte di comportamenti che configurano ipotesi di reato, atti di violenza fisica e morale che mettono in pericolo l'incolumità delle persone, abbia ricevuto la relativa sanzione disciplinare secondo quanto previsto dal Regolamento dell'Istituto.

#### 3. PARTECIPAZIONE ALLE PROVE NAZIONALI (SOLO PER CLASSE TERZA)

Secondo quanto previsto dal DLgs n.62/17 (artt. 6 e 7), non è ammesso all'Esame di Stato l'alunno che non ha partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica, inglese predisposte dall'INVALSI.

#### 4. PARZIALE O MANCATA ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

I Consigli di Classe, nel deliberare l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, tengono conto:

- a) del progresso rispetto alla situazione di partenza;
- b) del grado di conseguimento degli obiettivi del curriculum esplicito (profitto nelle discipline);
- c) del grado di conseguimento del curriculum trasversale (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);
- d) del grado di conseguimento del curriculum implicito (frequenza e puntualità,

interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento d'Istituto);

e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla Scuola;

f) del curriculum scolastico (per l'ammissione all'esame di Stato);

g) della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il Consiglio deve reputare l'alunno in grado di affrontare gli insegnamenti della classe successiva);

h) di ogni altro elemento di giudizio di merito.

Indicatori di parziale o mancata acquisizione del livello di apprendimento:

- mancato miglioramento rispetto al punto di partenza, nonostante gli interventi personalizzati messi in atto dalla scuola;
- frequenza ed impegno saltuari in attività specifiche organizzate dalla scuola (corsi di recupero, progetti..);
- mancato raggiungimento degli obiettivi minimi in più discipline.

Secondo una periodicità definita dal Collegio dei Docenti, prima degli scrutini intermedi e finali, l'Istituzione scolastica provvederà tempestivamente ad informare la famiglia per iscritto delle forti criticità, al fine di condividere strategie di recupero delle carenze.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Estratto dell'allegato "Valutazione Scuola Secondaria".

#### **AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO**

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente o suo delegato, può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del I ciclo. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di Religione Cattolica o dal docente per la attività alternativa - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. La non ammissione si adotta nel caso di carenze disciplinari e formative così

gravi da compromettere, anche per l'anno successivo, la possibilità di un graduale recupero delle abilità cognitive e lo sviluppo di un positivo processo formativo.

La non ammissione deve essere utile a garantire all'alunno la possibilità di recuperare le carenze disciplinari pregresse e maturare un atteggiamento più responsabile.

Ciò premesso, il Collegio dei Docenti ha individuato i seguenti criteri per la non ammissione:

**1. MANCATA VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO**

L'alunno non è ammesso alla classe successiva o all'esame di Stato del I Ciclo se non ha raggiunto la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato definito dal Collegio dei Docenti. Il Collegio dei docenti delibera le deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali documentati, purché la frequenza fornisca al CdC elementi sufficienti per la valutazione.

**2. SANZIONE DISCIPLINARE DI PARTICOLARE GRAVITA'**

Non sarà ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato del I Ciclo l'alunno che, a fronte di comportamenti che configurano ipotesi di reato, atti di violenza fisica e morale che mettono in pericolo l'incolumità delle persone, abbia ricevuto la relativa sanzione disciplinare secondo quanto previsto dal Regolamento dell'Istituto.

**3. PARTECIPAZIONE ALLE PROVE NAZIONALI (SOLO PER CLASSE TERZA)**

Secondo quanto previsto dal DLgs n.62/17 (artt. 6 e 7), non è ammesso all'Esame di Stato l'alunno che non ha partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica, inglese predisposte dall'INVALSI.

**4. PARZIALE O MANCATA ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO**

I Consigli di Classe, nel deliberare l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, tengono conto:

- a) del progresso rispetto alla situazione di partenza;
- b) del grado di conseguimento degli obiettivi del curriculum esplicito (profitto nelle discipline);
- c) del grado di conseguimento del curriculum trasversale (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);
- d) del grado di conseguimento del curriculum implicito (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento d'Istituto);
- e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate

dalla Scuola;

f) del curriculum scolastico (per l'ammissione all'esame di Stato);

g) della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il Consiglio deve reputare l'alunno in grado di affrontare gli insegnamenti della classe successiva);

h) di ogni altro elemento di giudizio di merito.

Indicatori di parziale o mancata acquisizione del livello di apprendimento:

- mancato miglioramento rispetto al punto di partenza, nonostante gli interventi personalizzati messi in atto dalla scuola;
- frequenza ed impegno saltuari in attività specifiche organizzate dalla scuola (corsi di recupero, progetti..);
- mancato raggiungimento degli obiettivi minimi in più discipline.

Secondo una periodicità definita dal Collegio dei Docenti, prima degli scrutini intermedi e finali, l'Istituzione scolastica provvederà tempestivamente ad informare la famiglia per iscritto delle forti criticità, al fine di condividere strategie di recupero delle carenze.

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Il voto viene espresso in decimi; nel primo e nel secondo quadrimestre la proposta di voto è effettuata dal coordinatore e il voto viene attribuito dal consiglio di classe. La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Ogni docente indicherà nel registro gli argomenti, le attività e le valutazioni riferite all'insegnamento dell'Educazione Civica.

**ALLEGATI:** Piano-Ed.Civica-secondaria.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ANITA GARIBALDI - MCEE83601Q

SILVIO ZAVATTI - MCEE83602R

**Criteri di valutazione comuni:**

Nell'a.s 2017/2018 specifiche commissioni, configuratesi come declinazioni dei dipartimenti disciplinari, hanno redatto uno specifico documento in merito alle linee guida d'ISC sulla valutazione. Esso è suddiviso in tre sezioni ed è stato approvato in data 16/01/2018 dal Collegio dei Docenti.

Questo documento dal titolo Linee guida sulla valutazione è stato elaborato recependo oltre alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione (settembre 2012), ove vengono poste in evidenza come oggetto di valutazione gli Obiettivi di apprendimento e Traguardi delle competenze, i decreti attuativi della L.n.107/2015 di recentissima emanazione:

- Decreto legislativo 62/2017: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato,
- nota n. 1865 del 10 ottobre 2017: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Esso è parte integrante del PTOF e contiene:

- le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, in ottemperanza alla normativa;
- le modalità e i tempi della comunicazione alle famiglie, in ottemperanza alla normativa;
- le disposizioni per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, in ottemperanza alla normativa,
- i criteri generali deliberati dal Collegio dei Docenti per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

Il disposto normativo e le Linee guida sulla valutazione dell'ISC stabiliscono

precise modalità e criteri anche per le casistiche comprese nelle disabilità, nei disturbi di apprendimento o nei bisogni educativi speciali.

Una specifica commissione nel mese di dicembre 2020 e gennaio 2021 ha aggiornato il regolamento relativo alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria alla luce delle disposizioni normative della nota n. 2158 del 04/12/2020.

**ALLEGATI:** valutazione-Scuola-Primaria aggiornato gennaio 2021.pdf

### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Come previsto dagli artt. 3 e 4 del DM n. 5 del 16.1.2009:

□ ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di Classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno;

□ la valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 del DM n. 5 del 16.1.2009;

□ la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di Classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto);

□ l'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente: - nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al punto precedente; - successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e

riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del DM n. 5 del 16.1.2009. Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di Classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Criteri di non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria avviene con decisione unanime dei docenti contitolari della classe solo in casi eccezionali comprovati da specifica motivazione e/o quando si riscontrassero condizione di non miglioramento in riferimento ad abilità, conoscenze, competenze e comportamento. Pertanto vengono formalizzati i seguenti criteri:

- Presenza di difficoltà tali da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
- Mancato riscontro di miglioramenti apprezzabili negli apprendimenti a seguito di interventi didattici personalizzati.
- Presenza di elementi di giudizio i base ai quali si ritenga che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento.
- Possibilità di organizzare per l'anno scolastico successivo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito. Si concorda di evitare situazioni di non ammissione all'interno dei singoli periodi didattici, ossia dalla classe II alla classe III e dalla classe IV alla classe V.

La non ammissione, pertanto, è consentita in maniera più ampia alla fine della classe prima, terza o quinta, anche alla luce delle scansioni valutativa in termini di obiettivi di apprendimento proposta nel documento delle Indicazioni Nazionali. 29 La scuola deve segnalare tempestivamente (entro la fine del mese di gennaio) ed opportunamente (colloqui individuali) alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva e concorda

specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

In allegato sono presenti gli indicatori per la valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica suddivisi per classi.

**ALLEGATI:** VALUTAZIONE-INSEGNAMENTO-EDUCAZIONE-CIVICA-  
INFANZIA-PRIMARIA-1.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### **Punti di forza**

La scuola realizza attività che riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e gli insegnanti utilizzano metodologie didattiche ed interventi inclusivi. La scuola inoltre si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso la definizione di un protocollo e la predisposizione di una scheda per il rilevamento di alunni con BES. I docenti all'interno dei C.d.C. progettano, studiano e ricercano dei percorsi e strategie per raggiungere gli obiettivi prefissati attraverso Piani Didattici Personalizzati. I dati sono catalogati, archiviati e aggiornati nel corso dell'anno scolastico da insegnanti con la funzione di coordinare, di effettuare counseling verso genitori e insegnanti, di curare la predisposizione dei PDP e gli aggiornamenti normativi sull'inclusività e sui BES. La scuola effettua attività di accoglienza che riesce a favorire l'inclusione degli alunni stranieri attraverso una didattica personalizzata e attraverso gruppi di supporto in orario scolastico e extrascolastico. Si predispongono progetti specifici all'interno delle singole classi su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità dando agli studenti maggiori opportunità per conoscere nuove culture.

### **Punti di debolezza**



Redazione ed attivazione di percorsi di supporto agli alunni in situazione di disagio, sono a volte delegati ai soli insegnanti di sostegno. Ciò limita ai soli momenti di presenza di questi nelle classi lo sviluppo dell'azione educativa.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Si effettua la progettazione di moduli per il recupero delle competenze sia nella scuola primaria che nella secondaria con gruppi di livello all'interno delle classi e corsi di recupero pomeridiani. La progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze sia nella scuola primaria che secondaria si effettua con gruppi di livello all'interno delle classi, partecipando a gare e /o competizioni interne o esterne alla scuola e la partecipazione a corsi o progetti sia in orario curricolare che extracurricolare. All'interno delle programmazioni gli obiettivi di apprendimento sono calibrati e negoziati in base alle abilità /difficoltà dell'alunno. Nel lavoro di classe in funzione dei bisogni educativi vengono utilizzati i seguenti interventi individualizzati: educazione tra pari, laboratori ed attività per vivere e sperimentare i vari concetti, il fare per imparare. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso efficaci attività elettive che consentono di coltivare un proprio talento (es. I Giochi matematici Pristem /Bocconi, 'Matemagica' per le 3<sup>a</sup> classi, tornei di scacchi, la musica per gli alunni della Junior Band d'Istituto).

### Punti di debolezza

Tutte le azioni per il recupero e delle competenze sono di azioni di classe, non sistemiche, pertanto restano confinate e interamente a carico dei singoli team docenti. Non si predispongono interventi per monitorare e valutare i risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. Le attività di verifica attuate non sempre sono efficaci. La progettualità di classe e d'Istituto non esaurisce la varietà di esperienze che potrebbero essere proposte agli alunni per rilevare attitudini e/o talenti. Favorire maggiormente una vasta gamma di progetti con laboratori e progetti integrati che permettano di far emergere le eccellenze. Risulta carente la consapevolezza individuale e di gruppo in merito all'attuazione delle direttive dell'offerta formativa, in quanto esiste una discrasia tra il dichiarato e l'agito.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Docenti coordinatori di dipartimento

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Al GLI partecipano i docenti Coordinatori dei seguenti dipartimenti verticali: - disabilità e inclusione (legge 104/92) - Bisogni educativi speciali (legge 170/2010) - alunni stranieri  
Il GLI, a livello dipartimentale, elabora annualmente un modello di PEI che successivamente viene condiviso con tutti i docenti di sostegno.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Definizione modello: - Docente coordinatore dipartimento disabilità - Docenti di sostegno  
Redazione dei singoli PEI da parte del GLO

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

La famiglia partecipa nei modi e nei tempi indicati dalla normativa vigente alla stesura del PEI. Si configura come soggetto co-protagonista nel processo di inclusione scolastica.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti di sostegno**                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                                      Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistente Educativo  
Culturale (AEC)**                              Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Assistenti alla  
comunicazione**                              Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Personale ATA**                                      Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**                              Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**                              Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di  
riferimento**                                      Progetti territoriali integrati

**Associazioni di  
riferimento**                                      Progetti integrati a livello di singola scuola

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Attività di formazione - rete ambito 0007
--	---

<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO****Criteri e modalità per la valutazione**

Le modalità e i criteri per la valutazione vengono concordate all'interno dei singoli PEI, mirate alle esigenze individuali e in accordo con le "Linee guida sulla valutazione" dell'IC.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

L'attività di orientamento costituisce parte integrante del processo educativo e formativo dell'Istituto a partire dalla scuola primaria. Essa si esplica in un insieme di azioni, promosse dalla funzione strumentale incaricata, in collaborazione con i docenti di classe, che mirano a formare e a sviluppare le capacità e le potenzialità di ogni singolo studente nell'ottica del proprio "progetto di vita". Il percorso attua, in un'organica integrazione, entrambe le dimensioni dell'orientamento: - quella educativa legata all'esplorazione delle proprie potenzialità, alla conoscenza dei propri interessi e delle proprie capacità; - quella più concreta, operativa connessa con la conoscenza delle offerte formative del territorio. In modo particolare per gli alunni con disabilità sono predisposti percorsi di orientamento scolastico-professionale personalizzati e finalizzati al raggiungimento del miglior livello di autonomia possibile. Per ciò che riguarda la continuità, l'Istituto predispone diverse azioni inclusive al fine di favorire il passaggio tra i diversi ordini di scuola degli alunni con disabilità. Per soggetti in situazione di particolare difficoltà vengono pianificate una serie di azioni per accompagnare l'alunno da un contesto all'altro, cercando di evitare che il cambiamento possa avere delle ripercussioni negative su di lui, sulla sua famiglia e sugli attori della relazione educativa. Si organizzano a tal proposito: - incontri con le famiglie; - visite nella futura realtà scolastica da parte dell'alunno accompagnato dal docente previa programmazione specifica delle attività da svolgere con i referenti della scuola accogliente; - incontri tra i docenti della scuola di provenienza, i docenti della scuola accogliente e la famiglia per un passaggio proficuo delle informazioni utili all'inclusione

scolastica dell'alunno. Si cerca inoltre di mantenere l'unitarietà e la continuità dell'approccio psico-educativo per non interrompere o frammentare le conoscenze dell'alunno e quindi vanificare il lavoro svolto negli anni precedenti. Formazione classi prime: i docenti, una volta raccolte tutte le informazioni utili (dal colloquio con gli insegnanti, con la famiglia, con gli specialisti e dalla lettura della documentazione) e valutate le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, provvederanno alla formazione dei gruppi classe cercando le soluzioni più adatte a ogni singola situazione, nel rispetto dei criteri di formazione classi prime vigenti nell'istituto.

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'istituto ha approvato in data 28 settembre 2020 il Piano della Didattica Digitale integrata riportato in allegato.

### **ALLEGATI:**

Regolamento-DDI con modifiche 23 novembre 2020.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Capodipartimento	<p>- Predisporre, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, un calendario di incontri di Dipartimento. - Verbalizzare gli incontri del Dipartimento e registrare le presenze. - Analizzare le schede di progetto afferenti all'area del Dipartimento. - Restituire al Collegio Docenti una riflessione sulle schede consegnate all'inizio dell'anno, identificando la differenza tra - - - Progetto ed UDA. - Verificare la corretta predisposizione delle stesse consultando, se necessario, i docenti che ne hanno curato la presentazione. - Verificare l'esigenza di individuare Referenti per il coordinamento di specifiche azioni progettuali afferenti all'area. - Coordinare l'elaborazione del curriculum verticale disciplinare. - Curare la stesura del curriculum verticale disciplinare in base al modello approvato dal Collegio dei Docenti. Proporre attività di formazione afferenti all'area specifica. - Confrontarsi con docenti coordinatori delle classi parallele di Scuola Primaria, docenti coordinatori psico-</p>	4
------------------	--	---



	<p>pedagogici delle Scuole dell'Infanzia, docenti curricolari della Scuola Secondaria di I grado, se necessario, nelle ore residue del monte ore di 40 previsto dal CCNL, referenti di progetto (ove presenti). - Curare la stesura e la presentazione della relazione finale al Collegio dei Docenti. - Concordare con il gruppo dipartimentale il piano di lavoro e le strategie, ivi compresa la tempistica per il raggiungimento degli obiettivi comuni a tutti i Dipartimenti. - Presentare al Dirigente Scolastico i piani di lavoro e stabilire i livelli di autonomia per l'attuazione dei piani. Curare rilevazioni e monitoraggi per acquisire dati quantitativi e qualitativi delle aree presidiate.</p>	
Responsabile di plesso	<p>- Svolgere tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso cui è preposto, con compiti di vigilanza e supervisione generale e riferimento diretto al Dirigente Scolastico. - Collaborare con l'Ufficio di Dirigenza e l'Ufficio di Segreteria per la rappresentanza delle esigenze lavorative del personale docente e non docente. - Collaborare con il D.S.G.A. per l'organizzazione e la gestione del servizio dei collaboratori scolastici funzionali all'erogazione di un servizio qualificato. - Curare la sostituzione dei colleghi assenti (permessi brevi). - Concordare con il Dirigente le modalità di sostituzione dei docenti assenti. - Mantenere i rapporti con il personale docente e non docente, per tutti i problemi relativi al funzionamento organizzativo (trasmissione di comunicazioni relative a</p>	8



	<p>convocazioni di riunioni di organi collegiali, assemblee sindacali, scioperi; verifica del rispetto degli orari di servizio) nell'ambito del plesso. - Custodire e gestire il materiale inventariato. - Segnalare prontamente al Dirigente Scolastico e/o al RSPP potenziali situazioni di pericolo. - Partecipare alle riunioni periodiche di staff. - Comunicare tempestivamente disservizi ed inadempienze del personale docente e non docente all'ufficio del Dirigente Scolastico. - Consegnare in Segreteria il foglio debitamente sottoscritto dai docenti riguardo la trasmissione e la presa visione del Manuale di informazione per il lavoratore ai sensi dell'art.36 D.Lgs. 81/2008. - Consegnare in Segreteria, entro i termini richiesti, i moduli debitamente sottoscritti dai docenti per la presa visione e/o adesione ad assemblee sindacali, scioperi o quant'altro previsto dalla normativa.</p>	
Collaboratore vicario del DS	<p>- Sostituisce il DS in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti. - Supporta il lavoro del DS. - Cura i rapporti con il personale della Scuola Primaria e Infanzia. - Collabora con il DS per ciò che riguarda la progettazione, l'innovazione e la valutazione d'Istituto, l'organizzazione pedagogico- didattica e il funzionamento del sistema scuola.</p>	1
Collaboratore del DS	<p>- Sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento del vicario. - Controlla le comunicazioni di servizio firmate per presa</p>	1





	<p>visione dal personale destinatario- - Cura i rapporti con il personale della Scuola Secondaria di I grado. - Sostituisce i docenti di Scuola Secondaria di I grado nei casi in cui non è possibile nominare il supplente.</p>	
<b>Funzione strumentale PTOF</b>	<p>- Coordinare le attività di progettazione e di programmazione nell'ISC, raccordandosi con i Coordinatori dei Dipartimenti e con le Commissioni di lavoro. - Coordinare le attività del PTOF, raccordandosi con i Referenti dei progetti, ai quali offrire ogni sostegno e collaborazione per l'individuazione di strumenti e criteri di valutazione e di monitoraggio delle attività. - Partecipare alle riunioni di Dipartimento o interdipartimentali, ove richiesto. - Inserire nel PTOF nuovi documenti elaborati dai Dipartimenti e/o dalle Commissioni. - Riferire al Dirigente Scolastico in merito all'attuazione del PTOF. - Partecipare, ove richiesto, alle riunioni del Nucleo di Autovalutazione di Istituto. - Monitorare le attività ipotizzate nel RAV. - Rilevare le attività del PTOF, stimolandone la realizzazione e curandone le fasi di verifica, di monitoraggio e di valutazione. anche attraverso la predisposizione e la somministrazione di questionari rivolti a docenti e tutori e la tabulazione delle risposte rilevate. - Produrre statistiche sui risultati intermedi e finali degli studenti e monitoraggio dispersione scolastica. - Provvedere all'aggiornamento del documento relativo al PTOF.</p>	1
<b>Funzione strumentale</b>	<p>-Promuovere incontri con i docenti di</p>	2



<p>Area disabilità legge n. 104/1992</p>	<p>sostegno in plenaria o divisi per ordine di scuola. -Partecipare alle riunioni del GLH d'Istituto ed assicurarne il funzionamento. - Attivare i GLH Operativi per i singoli allievi e rappresentarvi, ove delegato, il Dirigente Scolastico. - Raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell' art. 1, comma 605, lett. b, della legge n. 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall' art. 10, comma 5 della legge 30 luglio 2010, n. 122. - Costituire parte integrante del GLI. - Collaborare all'elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) - Collaborare con il Dirigente Scolastico alla strutturazione, pianificazione e realizzazione dell'azione inclusiva d'Istituto. - Fornire, ove richiesto, azioni di supporto ai docenti durante il lavoro di stesura della documentazione prevista dalla normativa vigente. - Attivare momenti informativi, di consulenza e supporto a beneficio dei docenti di sostegno che ne facciano richiesta. - Attivare momenti informativi, di consulenza e supporto a beneficio dei tutori degli alunni disabili che ne facciano richiesta. - Proporre, individualmente e nel corso di momenti formativi dedicati, buone prassi inclusive, tecniche, strumenti e modalità funzionali all'azione educativa e didattica. - Costituire punto di riferimento dell'Istituzione Scolastica in seno alla struttura territoriale di governance per l'inclusione. - Gestire e favorire il reperimento e l'utilizzo di materiali didattici</p>	
--	--	--



	<p>funzionali al sostegno. - Promuovere la progettualità inclusiva e diffondere iniziative formative tra i docenti di sostegno dell'Istituto. Favorire, in ottica di continuità orizzontale, i rapporti tra gli Enti territoriali coinvolti nel processo inclusivo e la scuola. - Partecipare a corsi di aggiornamento su tematiche legate a disabilità e inclusione e condividere quanto appreso ed esperito con i docenti dell'Istituto.</p>	
<p>Funzione strumentale DSA, BES e inclusione Alunni Stranieri per Scuola Secondaria di I Grado</p>	<p>- Svolgere un lavoro di consulenza e sportello rivolto a tutti i docenti. - Partecipare (su richiesta) agli incontri dei docenti con le famiglie e/o mediatori linguistici. Su richiesta sarà possibile anche un intervento di modelling in classe. - Coordinare le attività di soggetti esterni che operano nell'Istituto (Ente locale e cooperative: mediatori culturali e facilitatori linguistici). - Curare le procedure (protocollo) per l'accoglienza e l'inserimento di nuovi alunni stranieri di recente immigrazione nella scuola primaria e secondaria di primo grado, in collaborazione con gli addetti della Segreteria e la Dirigenza. - Curare, in collaborazione con i docenti Coordinatori di classe parallela (per la Scuola Primaria) e con i docenti Coordinatori di Dipartimento Disciplinare di Italiano e Matematica (per la Scuola Secondaria), la redazione e la somministrazione di prove di valutazione del livello di conoscenze per gli alunni stranieri che chiedono di essere iscritti all'Istituto. - Curare la predisposizione di</p>	<p>1</p>



	<p>una modulistica rivolta alle famiglie degli alunni stranieri. - Progettare e coordinare le attività di accoglienza, integrazione, mediazione e alfabetizzazione realizzati nelle Scuole dell'Istituto Comprensivo. - Verificare la presenza di un adeguato curriculum della lingua italiana come L2. - Approntare e condividere con i docenti strumenti di valutazione coerenti con il quadro linguistico europeo. Organizzare eventi culturali sul tema. - Costituire parte integrante del GLI. - Collaborare con il Dirigente Scolastico alla strutturazione, pianificazione e realizzazione dell'azione inclusiva d'Istituto. - Promuovere la progettualità inclusiva e diffondere iniziative formative tra i docenti dell'Istituto.</p>	
<p>Coordinatore psicopedagogico della Scuola dell'Infanzia</p>	<p>- Proporre, all'inizio dell'anno scolastico, la calendarizzazione delle attività funzionali all'insegnamento, sulla base di criteri pedagogici individuati e condivisi. - Coordinare la didattica per l'attuazione delle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo. - Proporre esperienze e progetti innovativi e didatticamente significativi, individuandone gli elementi di trasferibilità. - Coordinare le attività di programmazione del plesso: definire l'OdG della programmazione e redigere il relativo verbale. - Proporre ed organizzare orari e turnazioni delle sezioni negli spazi comuni (spazio motorio, laboratorio pittorico, LIM), predisponendo per le colleghe una tabella settimanale come promemoria. - Proporre, calendarizzare ed organizzare gli eventi con</p>	<p>3</p>



	<p>la presenza dei genitori. - Individuare le problematiche pedagogico-didattiche emergenti, proporre una soluzione e condividerla con le colleghe. - Osservare sistematicamente l'efficacia delle azioni didattiche in ordine all'attuazione del PTOF. - Valutare le scelte didattiche ed organizzative del plesso e proporre modifiche se la situazione lo dovesse richiedere. - Supportare le colleghe nella preparazione dei colloqui individuali. - Proporre itinerari e contenuti per le uscite didattiche, curandone l'organizzazione. - Cooperare con il Referente di plesso per la soluzione di eventi organizzativi (feste con i genitori). - Mantenere i rapporti con il personale docente e non docente, per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico nell'ambito del plesso. - Preparare i Consigli di Intersezione e le Assemblee Plenarie con i genitori: definire l'OdG in collaborazione con la Dirigenza; redigere il relativo verbale. - Convocare i genitori degli alunni del plesso con problematiche relative al comportamento e/o al profitto. - Curare lo sportello informativo per problematiche pedagogico-didattiche. - Confrontarsi con i Coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari in relazione allo svolgimento delle attività assegnate a questi ultimi.</p>	
<p>Coordinatore di classi parallele della Scuola Primaria</p>	<p>- Coordinare le attività di programmazione delle classi parallele ed occuparsi della stesura del documento finale. - Coordinare le attività per la stesura delle prove comuni di verifica d'ingresso, bimestrali e di fine</p>	<p>6</p>



	<p>quadrimestre e relativi criteri di correzione</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Mantenere un collegamento diretto con il Dirigente Scolastico ed informarlo su avvenimenti significativi riguardanti le classi (uscite didattiche, viaggi d'istruzione, adesione a progetti).</li><li>- Esercitare funzioni di Referente per i Progetti afferenti alle classi parallele.</li><li>- Coordinare l'incontro mensile dei docenti delle classi parallele di entrambi i plessi ed occuparsi della stesura del relativo verbale.</li><li>- Confrontarsi con la funzioni strumentali dei Dipartimenti in relazione allo svolgimento delle attività assegnate a questi ultimi.</li><li>- Partecipare agli incontri promossi dal Dirigente Scolastico.</li></ul>	
<p>Coordinatore del Consiglio di classe della Scuola Secondaria di I Grado</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Occuparsi del coordinamento/stesura della programmazione di classe.</li><li>- Farsi portavoce di particolari problemi od esigenze degli alunni, dei tutori o dei docenti rappresentandoli in sede di Consiglio o direttamente al Dirigente Scolastico, oppure ai suoi Collaboratori.</li><li>- Farsi portavoce nelle assemblee con i tutori (può essere delegato da tutto il Consiglio di Classe a conferire con gli stessi per problemi dei singoli studenti).</li><li>- Presiedere le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali per la componente genitoriale.</li><li>- Tenersi regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del Consiglio;</li><li>- A livello di singolo alunno raccogliere dati di interesse educativo riguardanti l'ambiente familiare o extrascolastico;</li><li>- a livello di classe coordinare interventi pluri ed</li></ul>	<p>15</p>



	<p>interdisciplinari di interesse didattico. - In presenza di alunni con DSA o BES, curare la predisposizione del PDP in collaborazione con il docente Coordinatore del Dipartimento BES- Area DSA e BES e verificare periodicamente l'attuazione dello stesso; - Tenere rapporti con gli operatori della ASUR, se necessario. - Avere costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alla famiglia tramite la Dirigenza) tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari come da Regolamento del Consiglio d'Istituto. - Controllare, in caso di sciopero dei docenti, l'avvenuta comunicazione ai tutori. - Controllare la firma dei tutori per presa visione di tutte le comunicazioni consegnate agli alunni o fatte trascrivere sul diario - Svolgere la funzione di tutor nei confronti degli studenti della classe, sostenendo ed indirizzando i ragazzi nello studio e nella crescita, avvalendosi della collaborazione degli altri docenti del Consiglio di Classe.</p>	
--	---	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	N. 1 unità per attribuire l'esonero totale dall'insegnamento del Collaboratore del Dirigente Scolastico	4



	<p>con funzione di Vicario. N. 3 unità (n. 66 ore) verranno assegnate in quota parte a tutti i docenti curricolari al fine di: - utilizzare tutte le risorse professionali in attività curricolari di lezione: attività per gruppi differenziati per età o livello, attività per classi aperte, individualizzazione/personalizzazione dell'insegnamento, ecc.; - realizzare forme di flessibilità didattica e organizzativa; - realizzare progetti di finalizzati al potenziamento delle competenze e allo sviluppo delle attitudini e dei talenti degli alunni al fine di prevenire la dispersione scolastica e favorire il successo formativo; - organizzare la sostituzione di docenti assenti per brevi periodi distribuendone equamente il carico tra tutti i docenti del complessivo organico dell'autonomia.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA	- Per attribuire l'esonero parziale dall'insegnamento del Collaboratore del	1





<p>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Dirigente Scolastico. - Per realizzare progetti finalizzati al potenziamento delle competenze e allo sviluppo delle attitudini e dei talenti degli alunni al fine di prevenire la dispersione scolastica e favorire il successo formativo. - Per organizzare la sostituzione di docenti assenti per brevi periodi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	
<p>AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)</p>	<p>- Per utilizzare le risorse professionali sia in attività curriculari di lezione: attività per gruppi differenziati per età o livello, attività per classi aperte, individualizzazione/personalizzazione dell'insegnamento, ecc. - Per realizzare forme di flessibilità didattica e organizzativa. - Per realizzare progetti di finalizzati al potenziamento delle competenze e allo sviluppo delle attitudini e dei talenti degli alunni al fine di prevenire la dispersione scolastica e favorire il successo formativo. - Per organizzare la sostituzione di docenti assenti per brevi periodi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	<p>1</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	<p>Il DGSA svolge attività lavorativa di rilevante complessità. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del DS. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Secondo le norme contrattuali svolge anche i seguenti compiti: - esprime parere in ordine alla concessione di ferie al personale ATA; - coordina i servizi generali e amministrativi sulla base del principio generale dell'unità dei servizi medesimi; - formula una proposta di piano delle attività inerenti il personale ATA ed attua il piano medesimo una volta adottato dal DS; - esprime parere in ordine alle collaborazioni plurime del personale ATA.</p>
<b>Ufficio protocollo</b>	<p>- Responsabile ufficio protocollo, con compilazione protocollo, smistamento ai vari uffici, gestione del titolario ed archiviazione atti generali. - Collegamento con il DS, il DSGA e gli altri uffici per posta elettronica e gestione del protocollo. - Gestione posta elettronica. - Affari generali: coordinamento con associazioni ed enti esterni. - Statistiche e monitoraggi relativi al settore gestito.</p>
<b>Ufficio acquisti</b>	<p>- Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>docenti di ruolo e non di ruolo. - Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale. - Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori. - Liquidazione compensi per ferie non godute. - Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali. - Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate. - Modello 770 e CU. - Istruttoria procedimento di acquisto.</p>
<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>- Iscrizione studenti. - Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. - Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. - Rilascio pagelle. - Rilascio certificati e attestazioni varie. - Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. - Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. - Rilevazione delle assenze degli studenti. - Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe. - Viaggi di istruzione.</p>
<b>Area personale</b>	<p>- Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. - Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. - Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. - Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. - Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. - Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. - Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. - Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. - Inquadramenti economici contrattuali - Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. - Procedimenti</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). - Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. - Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. - Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. - Tenuta dei fascicoli personali. - Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.</p>
--	---

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>  
 Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>  
 Modulistica da sito scolastico <https://iscviaugobassi.edu.it/modulistica/>  
 Area personale: circolari on line [https://iscviaugobassi.edu.it/category/circolari/circolari\\_dirigente/](https://iscviaugobassi.edu.it/category/circolari/circolari_dirigente/)

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ **ACCORDO DI PROGRAMMA - COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>

❖ ACCORDO DI PROGRAMMA - COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

❖ GLI ALFABETI DI BABELE - ACCORDO DI RETE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**Approfondimento:**

Sostegno linguistico per gli alunni stranieri inseriti nelle scuole dell'obbligo del Comune di Civitanova Marche

❖ ACCORDO DI RETE DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>

**❖ ACCORDO DI RETE DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI EROGAZIONE DELL'ACQUA DEL RUBINETTO PER USO ALIMENTARE NELLE SCUOLE DELL'ISC VIA U. BASSI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li><li>• Distribuzione -controllo acqua della rete pubblica per uso alimentare</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE DI TIROCINIO TFA/PRIMARIA - UNIVERSITA' DI URBINO CARLO BO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Progetti formativi e di orientamento in materia di formazione iniziale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>

**❖ CONVENZIONE DI TIROCINIO TFA/PRIMARIA - UNIVERSITA' DI URBINO CARLO BO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE DI TIROCINIO SCUOLA INFANZIA /PRIMARIA - UNIVERSITA' DI MACERATA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Progetti formativi e di orientamento in materia di formazione iniziale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE FONDAZIONE CHIARAVALLE - MONTESSORI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li></ul>



❖ CONVENZIONE FONDAZIONE CHIARAVALLE - MONTESSORI

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ ACCORDO DI RETE SCUOLE MONTESSORIANE DELLA REGIONE MARCHE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Organizzazione eventi, comunità di pratica e gruppi di lavoro</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO DI RETE SCUOLE MONTESSORIANE DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>



**❖ ACCORDO DI RETE SCUOLE MONTESSORIANE DELLA PROVINCIA DI MACERATA**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

**❖ ACCORDO RETE DI AMBITO (AMBITO MARCHE 0007-MACERATA)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ ACCORDO DI RETE AURORA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ ACCORDO DI RETE "IO CONDIVIDO"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
---------------------------------	--

**❖ ACCORDO DI RETE "IO CONDIVIDO"**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ ACCORDO DI RETE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE SCOLASTICO DELLA SICUREZZA D.LGS 81/08**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE****❖ PROGETTAZIONE DIDATTICA**

AMBITI • Il curricolo verticale e la didattica per competenze • Modelli di unità di apprendimento • Le discipline • Educazione ambientale e alla salute • Cittadinanza e costituzione • Educazione fisica e sport



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti interessati
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza e on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ LA VALUTAZIONE

AMBITI • Valutazione delle competenze • Valutazione e autovalutazione • INVALSI

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza e on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

### ❖ METODOLOGIA, DIDATTICA E APPRENDIMENTO

AMBITI • Metodologie didattiche innovative • Apprendimento delle strumentali • Metodo analogico • Uso delle tecnologie nella didattica • Didattica laboratoriale • Il coding • Programmi e uso di LIM in classe • Didattica cooperativa • Metodo Montessori

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti interessati
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza e on line</li></ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo
----------------------------------	---------------------------------------

❖ SVILUPPO COGNITIVO

AMBITI • Potenziamento cognitivo • Intelligenze multiple

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti interessati
<b>Modalità di lavoro</b>	• Attività in presenza e on line
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Enti accreditati

❖ SVILUPPO RELAZIONALE

AMBITI • Gestione della classe e dei conflitti relazionali • Life skill • Cyberbullismo • Star bene a scuola

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Docenti interessati

❖ INCLUSIONE

• Didattica innovativa e BES • Utilizzo degli strumenti compensativi per alunni DSA e BES • Insegnamento della L2/LS

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
---	-------------------------



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza e on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Enti accreditati

**❖ SICUREZZA SCOLASTICA**

Formazione e aggiornamento del personale scolastico della sicurezza - D.LGS 81/08

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza e on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ DISOSTRUZIONE PEDIATRICA**

Percorso teorico e pratico-operativo per conoscenza delle specifiche manovre di disostruzione pediatrica

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**



Attività proposta dalla rete di scopo

### ❖ COMPETENZE DIGITALI

Il Collegio dei docenti per l'a.s. 2020/2021 ha deliberato l'organizzazione di corsi interni di formazione finalizzati all'acquisizione di competenze digitali utili all'attivazione della DDI e all'implementazione delle funzioni del registro elettronico. Ampia diffusione sarà riservata a specifici corsi di formazione organizzati da soggetti esterni accreditati relativi a tali competenze.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposte dall'Istituto e da soggetti esterni accreditati

## Approfondimento

La legge 107/2015 comma 121-124 definisce la formazione in servizio dei docenti di ruolo come obbligatoria, permanente e strutturale e, come indicato dal CCNL, la partecipazione ad attività formative rappresenta un diritto del personale in quanto funzionale allo sviluppo della propria professionalità.

Essa si realizza quindi da un lato all'interno dell'istituzione scolastica, quale sede naturale di confronto e di condivisione delle scelte educative, didattiche e organizzative, dall'altro attraverso la partecipazione a comunità professionali e a reti di docenti che possono aprire a relazioni più ampie, anche grazie al supporto delle tecnologie digitali.

Le singole Istituzioni scolastiche, tenendo conto delle priorità indicate nel Piano



Nazionale di formazione, definiscono le specifiche intenzioni.

Nell'IC le proposte formative sono state articolate perseguendo i seguenti obiettivi generali:

- raggiungere gli obiettivi formativi individuati come prioritari dal comma 7 legge 107/2015;
- rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali a partire dalle aree da implementare individuate nel RAV, in riferimento alla qualità del servizio scolastico, e nel PDM;
- adeguare la mediazione didattica in relazione ai cambiamenti e alle esigenze che la società propone attraverso l'acquisizione di nuove strategie.

Al fine di sostenere la formazione continua dei docenti è da segnalare l'istituzione della Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione, come indicato nel comma 121 della legge 107/2015.

Il Collegio docenti per l'a.s.2020/21 ha deliberato un monte ore minimo di formazione del personale docente pari a 12 ore annue

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ CORSO DISOSTRUZIONE PEDIATRICA

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale tecnico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

**❖ SICUREZZA SCOLASTICA**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ EMERGENZA SANITARIA COVID-19**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico





<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione on line</li> </ul>
---------------------------	--

❖ ADEMPIMENTI LEGATI ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione on line</li> </ul>

### Approfondimento

La formazione, essendo una risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto di tutto il personale scolastico.

Pertanto l'IC prevede attività di aggiornamento e formazione anche per i lavoratori A.T.A., in quanto personale professionale implicato nell'attuazione dell'autonomia scolastica e nell'organizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione.

Si rende necessario quindi formare tutte le componenti rispetto ad alcune tematiche di fondamentale importanza.

Nello specifico i collaboratori scolastici svolgeranno corsi di formazione mirati a:

- individuazione delle possibili fonti di rischio e gestione di situazioni di pericolo;
- somministrazione del farmaco salva-vita;



- emergenza covid-19.

La formazione individuata per il personale amministrativo sarà invece finalizzata a:

- sviluppo e potenziamento degli strumenti informatici e di specifici software per l'organizzazione dei servizi amministrativi e amministrativo-contabili;
- gestione del sito della scuola;
- attuazione del codice in materia di protezione dei dati personali;
- adempimenti emergenza covid-19.